

IN VENT' ANNI

STORIE DI UN'IMPRESA

**IN
VENT'
ANNI**

ha sede a
Milano
via Rovello 2

nata nel
1999

È società in house
di Anci Lombardia

20
anni

anciLAB

Sviluppa iniziative
per la Pubblica
Amministrazione
locale

AnciLab S.r.l. è stata fondata da Anci Lombardia e da Ancitel S.p.A. Nel 2013 Anci Lombardia ha rilevato le quote di Ancitel S.p.A. diventando proprietaria di Ancitel Lombardia al 100% e, nel 2016, Ancitel Lombardia ha cambiato denominazione in AnciLab

IN VENTI ANNI

STORIE DI UN'IMPRESA

In vent'anni.
Storie di un'impresa
a cura di
Onelia Rivolta
Massimo Simonetta

*il volume è nato con
il contributo dei dipendenti,
collaboratori, amministratori
e amici di AnciLab*

coordinamento editoriale
Gennaro Castellano

progetto grafico
46xy

stampato da
Grafiche CAM di Cenadelli
Franco & C. Snc

ancilab

Via Rovello, 2 - Milano
www.ancilab.it

ISBN 978-88-942543-7-2



*Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia
(CC BY-NC-ND 3.0 IT)*

*Per leggere una copia della licenza visita il sito web
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/deed.it>*

Indice

- 7 Un'esperienza di successo
- 11 Volgere lo sguardo
indietro per andare avanti
- 15 In vent'anni cosa?
- 105 In vent'anni come?
- 127 E domani?



Un'esperienza di successo

Pietro Maria Sekules

Amministratore Unico AnciLab dal 2013

Quando AnciLab quest'anno ha compiuto vent'anni ci siamo domandati in azienda come festeggiare una data per noi così importante. Ma al di là della modalità individuata, questo compleanno ci impone una riflessione su noi stessi, obbligandoci a chiederci cosa siamo diventati oggi e cosa rappresentiamo sia all'interno del sistema Anci Lombardia che nel mondo dei Comuni lombardi, entrambi soggetti ai quali principalmente rivolgiamo la nostra attenzione nello svolgimento dell'attività.

Oggi si può prima di tutto affermare che l'identità aziendale si è andata nel tempo costituendo grazie alla grande considerazione che è stata posta all'evoluzione dei bisogni della Pubblica Amministrazione, esigenze rispetto alle quali si è cercato, in modo sempre più strutturato, di fornire adeguate soluzioni.

Abbiamo lavorato allo sviluppo di modelli organizzativi e tecnologici tesi a favorire il processo di innovazione della PA. Si sono forniti agli Enti locali servizi efficaci e di qualità a costi contenuti, si è contribuito ad aumentare il livello di conoscenza e informazione delle realtà comunali o locali attraverso momenti di confronto, di aggiornamento e di approfondimento. Abbiamo poi avvicinato i giovani al mondo dei Comuni, facendo scoprire loro l'impegno sociale e l'importanza di contribuire al miglioramento dei servizi e della qualità della vita del proprio territorio.

Negli anni la società ha saputo intercettare le istanze emergenti nel proprio mercato di riferimento, valorizzando una vocazione maggiormente legata allo sviluppo di progetti e servizi rivolti ai Comuni. Nel 2013, in coerenza con la nuova impostazione strategica delineata, è stato modificato l'assetto societario con l'uscita del socio di minoranza Ancitel SPA e l'acquisizione del cento per cento delle quote da parte di Anci Lombardia. L'azienda, pertanto, agisce sotto la direzione e il controllo del socio unico Anci Lombardia. Ulteriore passaggio importante è stato quello avvenuto nel maggio 2016 con la modifica della sede operativa e della denominazione. La condivisione degli spazi con l'Associazione ha indubbiamente favorito la definizione di una più efficace strategia all'interno del sistema Anci Lombardia e una ottimizzazione delle linee di azione. Nel contempo, il cambio di denominazione da Ancitel Lombardia a AnciLab ha accentuato la natura laboratoriale di operatività e innovazione che caratterizza questa società.

La costante crescita, il consolidamento di competenze e la più solida



RisorseComuni



ReteComuni



servizio civile ancì lombardia

LOMBARDIA / ABRUZZO / FRIULI V.G. / LIGURIA / MARCHE / PIEMONTE / SARDEGNA / UMBRIA

DoteComune

**strategie
amministrative**

strutturazione societaria ci hanno dato più forza e hanno consentito un miglior posizionamento sul mercato di riferimento, assicurandoci una maggiore attenzione da parte di istituzioni ministeriali, regionali e organismi associativi di altre regioni italiane.

Si tenga conto, infine, che questo sviluppo è stato accompagnato (lo vedremo meglio dopo) dalla capacità di mantenere in ordine i conti della società, preservando un costante e positivo equilibrio economico-finanziario. Ed eccoci tornare alla domanda di partenza, come festeggiare tutto questo? La risposta non può che essere quella di preservare la memoria di quanto accaduto e raccogliere in un libro questa storia così interessante e di successo.

Ad alcuni potrà sembrare fuori tempo, in un mondo a vocazione sempre più digitale, una scelta quasi retrò che sa di antico. Ma a noi è parso, invece, il miglior modo di dare testimonianza di una esperienza aziendale positiva, che va opportunamente valorizzata e comunicata attraverso il contributo di tutte le persone che sono state protagoniste della riuscita di questa impresa. Per questa ragione, e li ringrazio personalmente, siamo andati a disturbare tutti coloro che come Presidenti e Segretari dell'Associazione e Presidenti e Amministratori Delegati della società, si sono succeduti negli anni, contribuendo con la loro volontà e professionalità allo sviluppo aziendale. Ma una società, soprattutto una come la nostra, è fatta anche di dipendenti e collaboratori ed era obbligatorio sentire anche la loro voce raccogliendo un pensiero, una foto o un Tweet (per provare a essere comunque moderni) su quello che rappresenta per loro AnciLab.

Infine, nel tentativo di non annoiare nessuno con lunghe riflessioni, il libro ha una vocazione legata alle immagini che, a nostro parere, meglio di mille parole possono dare il senso di quello che siamo stati e siamo oggi: una esperienza di successo.

Valore

SAPPERI
SAPPERI
SAPPERI

cambiamento
cooperazione

SENZA
SENZA
SENZA

qualità

Volgere lo sguardo indietro per andare avanti

Massimo Simonetta

Direttore AnciLab dal 2002

La quotidianità è una brutta bestia. Ti avvolge con le sue tensioni e gratificazioni. Complicato rivedere un semestre, più difficile un'annualità. Un ventennio si presenta come uno sforzo illusorio, ma comunque intrigante. Siamo spinti oltre il recinto dei ricordi, cercando di contenere la vivacità di quelli recenti che annebbiano la capacità di trovare quei fili, ciascuno con il suo colore e sezione, che connettono comportamenti tipici e strutture consolidate che ci consentono di identificare frammenti d'identità della nostra ventennale impresa.

Un'identità che, comunque, rimane sempre sfuggente, sottoposta com'è all'opera di eventi previsti, imprevisi o misteriosi, che sono in grado di fare breccia in strutture e tradizioni faticosamente costruite.

Una prima dimensione, sulla quale impegnare la nostra ricerca identitaria, riguarda le modalità di relazione dell'azienda con i destinatari dei nostri servizi. Punto di partenza delle riflessioni è lo scenario che ha geneticamente caratterizzato l'avvio della società. L'idea di base si riassume nella volontà di Anci Lombardia, allo scopo di rafforzare la propria legittimità presso gli associati, di costruire un punto di riferimento per offrire servizi effettivamente utili ai Comuni, privilegiando, nella loro inevitabile selezione, quelli ancora inesistenti sul mercato. AnciLab, nel corso degli anni, ha risposto a queste aspettative privilegiando gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e metodologie di loro realizzazione, considerando i risultati raggiunti centro di ulteriori miglioramenti e innovazioni. La società si è sempre impegnata in un percorso con mete via via più ambiziose, da percorrere in stretta relazione con Anci Lombardia e le Amministrazioni locali, considerati nostri partner naturali piuttosto che clienti.

Ci siamo ordinariamente spinti non solo a rispondere a bisogni manifesti, ma a indagare l'opaco mondo dei bisogni latenti che la nostra prossimità alle Amministrazioni ci consente di catturare con significativa sensibilità. Il fatturato ha sostanzialmente premiato le nostre ambizioni ed è sempre stato in salita, a conferma dell'apprezzamento che ha circondato la società nel corso degli anni. Un momento di difficoltà si è manifestato in corrispondenza dell'onda lunga della crisi del 2008. L'azienda ha reagito tempestivamente con l'apporto del personale tutto, in un contesto di riorientamento strategico che ha portato a realizzare nuovi servizi e a estendere la diffusione di quelli già esistenti.

Una seconda dimensione da considerare per identificare le nostre

tipicità sono le scelte riguardanti la gestione dell'organizzazione aziendale nella quale sono impegnate persone e tecnologie. Su tale versante le persone rappresentano uno, e forse più importante, fra gli elementi fondanti della vita organizzata dell'impresa.

Le persone sono le scintille d'energia che informano i processi organizzativi, non riducibili a semplici fattori produttivi, a "risorse umane". La loro appartenenza all'azienda porta con sé relazioni emozionali, per esempio di amicizia così come di conflitto. In questo senso, l'azienda rappresenta uno spazio delle relazioni particolarmente affollato di scenari emozionali. La rimozione culturale di un tale fatto dall'orizzonte della gestione dell'impresa non consente né di garantire il benessere delle persone, né un efficace funzionamento organizzativo, specialmente in una situazione dove prevale ampiamente la discrezionalità nello svolgimento di grande parte delle attività aziendali. Una delle nostre caratteristiche identitarie è l'assunzione di tale complessità nelle decisioni circa le scelte organizzative di distribuzione delle responsabilità, la valutazione dei risultati, la gestione delle criticità e degli errori, l'applicazione delle regole o la programmazione effettuata, solo per citare alcuni aspetti. Siamo, comunque, consapevoli che gli spazi delle relazioni sono ambiti nei quali sussistono zone di frattura, che possiamo tentare di ricomporre, ma che, per una loro parte, rimarranno refrattarie a ogni addomesticazione. Tali zone sono parte integrante della vita aziendale e devono essere riconosciute, comprese e gestite. Le occasioni di attrito, che si presentano con i diversi gradi di capacità abrasiva della vita di relazione e con le loro conseguenze e motivazioni, sono state oggetto di attenzione e impegno, a partire dalla quotidianità, assecondando, con un buon grado di soddisfazione, comportamenti propositivi centrati sulla rigenerazione della coesione organizzativa. Anche nei momenti in cui si sono profilate decisioni difficili riguardanti il destino dell'intera società o di parte di essa, una tensione attiva ha sempre prevalso, richiamando azioni costruttive. In sintesi, una considerazione può essere pacificamente accettata, la fiducia fra le persone, che è fra i più importanti *asset* aziendali, rappresenta uno di quei frammenti d'identità societaria di cui andiamo alla ricerca per descriverci e comprenderci meglio.

Si tratta di puntualizzare che la fiducia si manifesta in situazioni non solo straordinarie, ma anche più ordinarie e diffuse.

È, infatti, nei momenti del "cemento quotidiano" che emergono

diffusamente, considerando l'azienda nel suo complesso, atteggiamenti cooperativi, nei quali grande importanza è data alle richieste di aiuto e alla necessità d'individuare e perseguire scopi comuni. Se la catena si spezza è l'ancoraggio di tutta la nave che ne patisce. Nel basket lo stesso principio è applicato per rendere il gioco creativo ed efficace. Chi ha la palla e non può finalizzare a canestro si aspetta che almeno due compagni costruiscano gli altri due vertici di un triangolo offensivo, ponendosi a disposizione di chi non può realizzare. Chi riceve la palla costituisce un nuovo vertice di un triangolo, rappresenta la base per iterare il medesimo schema di gioco, finché l'azione non si conclude. Un principio spesso duro da applicare, quello di uscire dal proprio guscio per mettersi nei panni dell'altro, ma necessario e anche largamente applicato nella nostra realtà. Tale funzionamento presuppone che sussista una fiducia diffusa fra le persone. Ciascuna di esse deve profondamente interiorizzare che, nel momento del bisogno, altri adottino comportamenti di cooperazione, così come si sarà altrettanto disposti in un altro simile caso. Questi schemi di azione sono complessi da attivare, perché mettono le persone, quando adottano comportamenti di attenzione all'altro, nella condizione di rischiare una parte di se stessi, in termini sia di risorse proprie sia di prestigio personale. Sono schemi sempre a rischio di inefficacia proprio per la natura complessa dello spazio delle relazioni che può sia sostenerli sia affossarli.

Alle due dimensioni descritte se ne potrebbero aggiungere altre e, in relazione a queste, osservare altri tratti identitari, ma le pagine che seguono offrono ampi spunti di riflessione. Sono state scritte con l'aiuto di tanti amici con l'intento di comunicare, ci basterebbe in parte, il senso del nostro lavoro e delle energie profuse.

Per noi questi vent'anni sono stati una grande avventura. Per me straordinaria. Ringrazio un destino benevolo e le persone che ho incontrato.



In vent'anni cosa?

Abbiamo operato con impegno per fornire servizi capaci di attivare processi sociali e istituzionali utili allo sviluppo delle comunità locali. Una particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di un valore difficile da costruire e gestire, ma tanto importante da divenire la nostra ossessione: la cooperazione e collaborazione fra Comuni e con e altre espressioni istituzionali pubbliche e private dei territori.

Ci ha guidato la volontà di aderire ai fabbisogni espressi dalle Amministrazioni locali lombarde, ricercando caparbiamente l'innovazione.

Il fare ciò che non era stato ancora fatto. Nulla, però, è stato attivato senza un vivo confronto con le espressioni politiche e tecniche delle amministrazioni locali. Perché noi ci sentiamo parte di esse.

Aggregare i Comuni come chiave per il loro sviluppo

La nostra convinzione che l'aggregazione fra amministrazioni comunali e la creazione di sistemi coinvolgenti ampi settori del tessuto economico sociale locale siano strategie in grado di contribuire al rafforzamento delle capacità di governo, per realizzare un adeguato sviluppo economico sociale locale, ci ha spinto a considerare obiettivi irrinunciabili della nostra azione la realizzazione di forme diffuse e stabili di cooperazione, collaborazione e coordinamento interistituzionale e di percorsi di fusione. Questo punto fermo della nostra azione si è concretizzato, in relazione a diverse funzioni assegnate ai Comuni, nella ricerca di nuove ed efficaci metodologie d'intervento, nell'attuazione di attività di informazione e sensibilizzazione, nella realizzazione d'investimenti in personale e tecnologie.

Ogni percorso di aggregazione che ci ha coinvolto è sempre stato preceduto da un'attenta valutazione delle più opportune soluzioni specifiche per tali ambiti, allo scopo di garantire la sostenibilità dell'aggregazione sul lungo periodo.

Unioni di Comuni e convenzioni sono state le forme associate che maggiormente hanno attratto la nostra attenzione, sia in risposta a domande di assistenza in regime di volontarietà, sia in connessione con la problematica stagione che imponeva gestioni associate obbligatorie per i piccoli Comuni.

Siamo stati promotori e attori di impegnativi percorsi, che sono tali per la definitività delle scelte che le comunità locali devono compiere, di fusione, per determinare la nascita di un nuovo Comune, a partire da due o più di partenza, e incorporazione di uno o più Comuni in un Comune incorporante che conserva la propria personalità giuridica. A partire dal 2012, sono state un'importante occasione per contribuire alla realizzazione di esperienze di riordino istituzionale locale inusuali fino ad allora e radicali perché accoppiano sia profondi mutamenti degli assetti organizzativi e politici, sia sollecitazioni a trasformare evolutivamente le identità culturali e sociali di territori chiamati a esprimere un salto evolutivo ricco di opportunità, ma anche di criticità.

15 Attività di assistenza
a percorsi di fusione

Comuni coinvolti
41

26 Attività di assistenza
allo sviluppo delle Unioni
di Comuni

Comuni coinvolti
117

19 Attività di assistenza allo
sviluppo di accordi di
cooperazione intercomunale
per l'esercizio di funzioni
comunali attuati mediante
convenzione

Comuni coinvolti
137

Corsi di Alta formazione e
Specializzazione svolti in
collaborazione con l'Università
Cattolica del Sacro Cuore di
Milano sui temi della gestione
associata comunale

Corsi svolti
3



Professionalità, serietà e concretezza: questi i termini che mi sovengono se penso ad AnciLab che ho conosciuto per questioni legate alla digitalizzazione e allo sviluppo delle gestioni associate. Ho trovato nella squadra un interlocutore affidabile per l'amministratore pubblico di piccole realtà. Auguri AnciLab!

Alberto Bigoni – Sindaco del Comune di Ardesio dal 2011 al 2016, presidente Unione dei Comuni “Asta del Serio” dal 2014 al 2016, presidente Comunità Montana Valle Seriana dal 2014 al 2016.

Nel 2010, il Comune di Boffalora d'Adda con Abbadia Cerreto, Corte Palasio e Crespiatica ha iniziato un percorso per istituire l'Unione dei Comuni dell'Oltre Adda lodigiano. Questo percorso è stato possibile grazie allo studio preliminare e conoscitivo e alle proposte concrete che sono state elaborate da AnciLab. Un contributo essenziale. Grazie a questo rapporto e supporto abbiamo affrontato la decisione con proposte coerenti e dati conoscitivi che ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi prestabiliti.



Livio Bossi – Sindaco del Comune di Boffalora d'Adda



20 anni di AnciLab. Concreto supporto per i piccoli Comuni. Luogo di confronto in cui abbiamo potuto tradurre le idee in buone pratiche e riorganizzare il Comune prima con l'unione e poi con la fusione. Grazie a Massimo Simonetta ed al suo staff.

Marco Panzeri - Ex Sindaco del Comune di Rovagnate LC



Indagare i fenomeni amministrativi locali è la passione di chi opera in AnciLab. Ho sempre fruito di una collaborazione professionale e curiosa di comprendere i poteri locali per sostenerli.

Alberto Bernini - Ex Dirigente della Regione Lombardia



“I Comuni sono la forza dell’Italia, con la vostra professionalità abbiamo cercato, durante un indimenticabile periodo, di accompagnarli verso la crescita con le gestioni associate.

Peccato! L’istinto ha prevalso sulla logica. Ci riproviamo?”

Mara Pesaro – Dirigente Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente del Comune di Cremona

Quando si parla di competenza, saperi ed esperienze in materia di fusioni di Comuni, AnciLab è la certezza che esistono strutture di eccellenza a supporto degli Enti locali. Ovviamente qualsivoglia organizzazione è composta da uomini e donne e nel mio ruolo di Segretario Comunale ho avuto il piacere di avere la collaborazione di Massimo Simonetta in occasione di due progetti di fusioni di enti. Cosa mi sono portato con me, oltre il risultato ottenuto? L’idea che noi Segretari Comunali possiamo trovare partner di livello in occasione di argomenti eccezionali, così da imparare e crescere sempre. Sono certo che anche le situazioni più difficili possono trovare soluzioni adeguate avvalendosi di chi ha un know-how di livello e in Lombardia è l’organizzazione che compie 20 anni. Auguri, lunga vita e... al prossimo progetto!



Sandro Rizzoni – Segretario Generale del Comune di Bresso e Inzago

Gestire per non subire le gare per la distribuzione del gas

Dal 2003 al 2011 abbiamo maturato una solida competenza, affiancando i Comuni nella predisposizione delle gare di affidamento di distribuzione gas in forma singola. La riforma della normativa di settore (DM 226/2011) ha imposto sia una ridefinizione di consolidati rapporti fra Comuni e gestori, sia nuove modalità di gestione delle gare, che richiedono la costituzione di gestioni associate in fase di loro predisposizione e gestione dei correlati contratti. Il nuovo contesto normativo ci ha trovati preparati ad affrontare una nuova grande sfida insieme ai Comuni.

Dal 2012 lavoriamo alla predisposizione delle gare del gas in ATeM, avendo interesse ad armonizzare le relazioni fra le amministrazioni e utilizzando come criterio guida la salvaguardia delle finalità di efficacia, economicità e miglioramento della qualità dei servizi erogati alle comunità locali. Oggi seguiamo 8 ATeM lombardi, 250 Comuni.

Stiamo operando esclusivamente a favore e nell'interesse di Enti pubblici, supportando le stazioni appaltanti nella realizzazione di tutte le attività prodromiche alla gara e i Comuni per le attività di ricognizione, stima, valutazione degli impianti.

La nostra metodologia, che si basa sulla fiducia e sulla collaborazione, è finalizzata alla crescita professionale delle risorse dei Comuni ed è condivisa con tre Regioni del sud, dove affianchiamo tre Città metropolitane e tre capoluoghi nel complesso lavoro di predisposizione dei bandi di gara.

2005 / 2011

34

Consulenze tecnico giuridiche per la predisposizione delle gare di affidamento delle concessioni del gas

2011/2019

assistiamo

9

ATeM per un totale di

280

Comuni

I Comuni che assistiamo hanno complessivamente

3.743.651

abitanti,

il **6%** dei cittadini italiani rientra negli ambiti che stiamo accompagnando a gara.

Sono

13.710

i chilometri di rete complessivi relativi all'insieme

dei Comuni che assistiamo, pari al

5%

della rete italiana.

Sono

1.683.132

i punti di riconsegna (contatori) complessivi

riferiti ai

9

ATeM, pari all'

8%

dei punti di riconsegna italiani.



La competenza tecnico-giuridica di AnciLab, la sua capacità di interagire con il MISE e ARERA e la professionalità dei suoi collaboratori e partner sono molto preziosi per le stazioni appaltanti degli ATeM, soprattutto se non capoluoghi di Provincia, come nel caso del Comune di Lissone.

Domenico Colnaghi – Dal 2012 Assessore alle Risorse Finanziarie con Delega a: Bilancio, Tributi, Partecipate del Comune di Lissone



Conosco Ancitel Lombardia, oggi AnciLab, fin da quando è nata, ne ho seguito gli sviluppi e la crescita. Mi ha supportato nella gestione di alcuni progetti di tirocinio in Comune che mi hanno permesso di sostenere i cittadini durante il periodo di crisi occupazionale. Negli ultimi cinque anni abbiamo collaborato moltissimo sul tema della valorizzazione delle reti del gas, affiancando la stazione appaltante nella predisposizione delle gare d'ambito. Questo è un lavoro davvero impegnativo si realizza solo se i Comuni sono ben coordinati. AnciLab lavora in questa direzione.

Giancarlo Valsecchi – Sindaco del Comune di Erve



Grazie ad AnciLab ho imparato a dialogare in sinergia con gli Enti locali. L'aver lavorato con lo staff di AnciLab su progetti professionalmente complessi è stato ed è tutt'ora un grande privilegio.

Avv. **Enrico Maria Curti**





AnciLab è competenza e professionalità al servizio dei Comuni. Abbiamo condiviso diverse battaglie per tutelare e valorizzare i beni pubblici per l'erogazione dei servizi ai cittadini!

Antonio Di Bari – Anci, Responsabile Ufficio Servizi Pubblici Locali, società e aziende partecipate



In 20 anni abbiamo fatto tanto per i Comuni in relazione alle concessioni del gas. Lavorare con lo staff di Ancilab è stato un percorso di valore e crescita.

Avv. **Sergio Cesare Cereda**



ReteComuni: una community per innovare

ReteComuni rappresenta un centro di iniziative laboratoriali per agevolare il personale della Pubblica Amministrazione locale nella sperimentazione e condivisione di percorsi di innovazione. Il suo avvio rimanda al 2012. Lo scopo si riassume nel garantire continuità temporale alle relazioni sviluppate nell'ambito del progetto Elisa, con capofila il Comune di Milano, che aveva coinvolto un centinaio di amministrazioni locali nello sviluppo innovativo di servizi digitali.

Oggi ReteComuni è una community – che utilizza la piattaforma Open 2.0 fornita in riuso da Regione Lombardia – che ha consolidato, nel corso degli anni, la sua vocazione di incubatore d'innovazione. Fare innovazione richiede competenze e sinergie che possono trovarsi solo lavorando in rete con altri soggetti, per incrementare le informazioni, le conoscenze, le esperienze. Tra le community attive vi sono Edilizia, Trasformazione Digitale, Legalità, Finanziamenti, Smart Welfare, Entrate locali.

La forza di ReteComuni consiste anche nell'aver saputo stringere importanti partnership con Dipartimento per gli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione Umbria, Politecnico di Milano, Anutel, Avviso Pubblico, Fondazione Cariplo, La Banda degli Onesti e Associazione White List Manager. Collaborare con soggetti "leader" di singoli ambiti consente di accrescere il valore generato dalla Rete e di intraprendere progettualità, anche finanziate, di assoluto rilievo nel contesto della Pubblica Amministrazione locale di livello nazionale.



Enti aderenti

40

2012

140

Enti aderenti

2019

Gruppi di lavoro tematici

30

Incontri dei Gruppi di lavoro tematici

200

Utilizzo, mediante riuso, della piattaforma tecnologica open source Open 2.0, dedicata alla gestione di community.

utenti registrati, oltre

400

Community attive

10

Nel corso degli anni ho avuto modo di collaborare con Ancitel Lombardia/AnciLab su numerosi progetti di ricerca e formazione, apprezzandone il ruolo per lo sviluppo del sistema della Pubblica Amministrazione locale della



Operando con passione da anni a stretto contatto con la finanza locale e con sigle come Imu, Tari e Tasi, che per la maggioranza dei cittadini risultano sgradevoli e da evitare al primo contatto, vivo come crescita professionale gli incontri in ReteComuni:

Un augurio sincero per i primi vent'anni. Periodo importante non solo per la mia positiva esperienza personale acquisita, ma anche e soprattutto per la riuscita della mission di aver coinvolto tantissime Amministrazioni a confrontarsi serenamente e di essere riusciti insieme a trovare soluzioni e idee comuni per migliorare la qualità delle attività delle pubbliche



Lombardia. Auguro ad AnciLab di continuare a svolgere questo importante ruolo di accompagnamento ai Comuni nelle sfide dell'innovazione.

Walter Castelnovo - Department of Human Sciences, Innovation and Territory - University of Insubria (Italy)



piacevole motivo di confronto con gli altri colleghi funzionari, per analizzare le novità e trovare procedure corrette alle molteplici casistiche che emergono nella gestione dell'ufficio tributi.

Giandomenico Casarini - Comune di San Donato Milanese

Amministrazioni. Motivazioni queste che devono spingere tutti noi a far meglio dell'ottimo risultato raggiunto.

Fabio Petterini - Direzione Specialistica Incassi e Riscossione - Unità Polo Catastale Comune di Milano



Noi valligiani non possiamo restare chiusi fra Brescia e Trento, dobbiamo allargare lo sguardo! ReteComuni ci ha dato questa possibilità! Il confronto su temi amministrativi diversi ci ha fatto crescere e ci ha dato la possibilità di "esportare" il modello organizzativo Valle Sabbia.

Marco Baccaglioni - Coordinatore generale Società partecipate della Comunità Montana di Valle Sabbia

Con le popolazioni mantovane colpite dal sisma del 2012

All'indomani della seconda e violenta scossa del 29 maggio 2012, una delegazione di Anci Lombardia visitava le terre mantovane colpite dal sisma. Fin da subito ci si rese conto degli ingenti danni alle abitazioni, alle imprese, agli edifici pubblici e ai molti tesori artistici e architettonici che quest'angolo di Lombardia racchiude.

Colpiva, inoltre, lo spaesamento delle cittadinanze, che forse mai avrebbero pensato che un tale evento si manifestasse nei loro territori.

AnciLab, su incarico di Anci Lombardia, si è posta subito al lavoro a fianco degli amministratori comunali, avviando le attività tecnico-amministrative di supporto.

Ancora oggi la dimensione del disastro è visibile in alcuni luoghi ed è testimoniata anche dalla continua opera di ricostruzione che i dati elaborati e analizzati da Regione Lombardia ben inquadrano.

Eppure questo sisma sembra dimenticato o, peggio, che non sia mai avvenuto. Nei media nazionali il terremoto del 2012 è quello dell'Emilia, regione colpita certamente quanto e più dei nostri territori.

Ciò non toglie che anche il mantovano si sia trovato ad affrontare un evento quasi impensabile, scontando a volte questa "dimenticanza". Per questo AnciLab, in collaborazione con Anci Lombardia, è spesso intervenuta, ottenendo la giusta considerazione verso il territorio mantovano nelle misure legislative.

Anche sul fronte del racconto e della comunicazione, AnciLab e Anci Lombardia hanno voluto dare il loro contributo e lo testimoniano soprattutto i numerosi articoli che la nostra rivista Strategie Amministrative ha dedicato al territorio, ai Sindaci e alle questioni amministrative.

Anni di attività con i Comuni colpiti dal sisma

6

Comuni coinvolti

47

Oltre **600**

quesiti analizzati

Oltre **100**

incontri nei Comuni per supporto analisi istruttorie

Oltre **60**

riunioni del Gruppo di Lavoro con i Sindaci

Oltre **60**

riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Oltre **30**

sopralluoghi e relazioni di approfondimento esaminate nelle sedute del Comitato Tecnico Scientifico

Riunioni del Gruppo di Lavoro degli Uffici Tecnici Comunali

3

e-book sul tema pubblicato

1

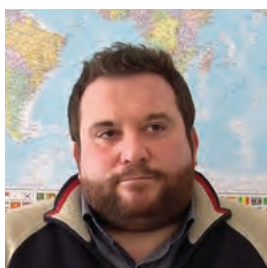
Testimonianze raccolte nel corso di interviste e pubblicate nell'e-book
"Un sisma da non dimenticare"
(<http://www.AnciLab.it/un-sisma-da-non-dimenticare/>)





Una grossa mano in questo è arrivata dal Comitato ristretto dei Comuni creato ad hoc per l'emergenza sisma e da Anci Lombardia. L'Associazione, attraverso Ancitel Lombardia, ci è stata di grande aiuto nell'inserimento di personale aggiunto negli uffici tecnici e nella sua formazione.

Luca Malavasi – Sindaco del Comune di Quistello



Per quanto riguarda le abitazioni sono circa 100 quelle che necessitano di interventi e abbiamo evaso circa il 30/40% delle pratiche, grazie al personale di supporto e devo ringraziare Anci e Ancitel Lombardia per questo.

Fabio Zacchi – Sindaco del Comune di Poggio Rusco

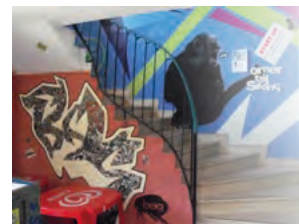


Necessario quindi poter ancora contare sul personale aggiunto che tanto ci ha aiutato in questi mesi grazie anche al supporto di Anci e Ancitel Lombardia.

Angela Zibordi – Sindaco del Comune di San Giovanni del Dosso

In azione per rendere i giovani protagonisti

Dal 2009 al 2014 abbiamo investito sull'opportunità di strutturare le politiche giovanili come un sistema di azioni strategiche condivise a livello regionale. Insieme a Regione Lombardia, siamo intervenuti nella definizione di iniziative utili a far emergere le soluzioni e le energie presenti sui territori. Una parte dell'attività è stata dedicata alla ricognizione delle attività e dei servizi realizzati dai Comuni, evidenziando le sinergie con altre politiche. Ci siamo concentrati sia sui contenuti che sulle metodologie di sistema, ponendo l'integrazione programmatica, delle istituzioni, dei servizi, delle azioni e delle risorse economiche come obiettivo a cui tendere. Particolare attenzione è stata riservata alla dimensione partecipativa e ai processi attivati tra soggetti pubblici e privati. Questo lavoro ci ha consentito di mappare progetti e servizi a titolarità comunale e individuare enti e interlocutori locali che svolgono attività rivolte ai giovani, attivando una rete di scambi informativi e di confronto. Dalla mappatura si è passati alla costruzione di un sistema di monitoraggio permanente delle politiche giovanili lombarde, proponendo un set di indicatori utili a sostenere una logica di governance condivisa.



progetti monitorati
18

Comuni coinvolti
58

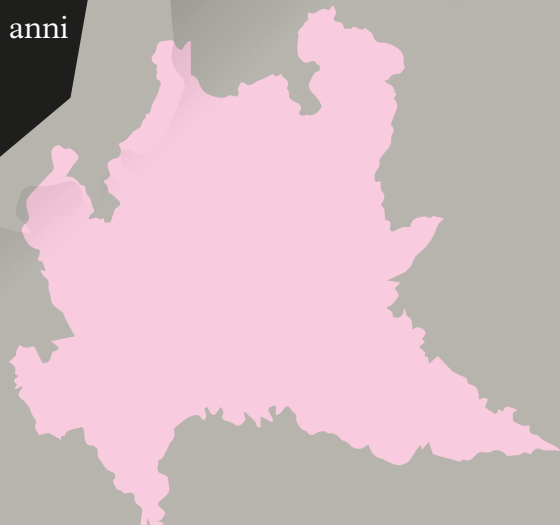
Province coinvolte
10

reti incontrate tra Enti pubblici e privati
18

ricerche sulle politiche giovanili nei Comuni lombardi
2

convegni sulle politiche giovanili
4

coinvolti giovani dai
14 ai **30** anni

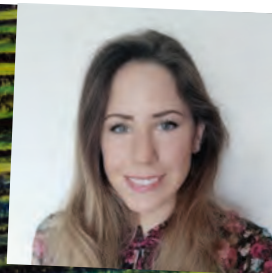


Ricordo con affetto e stima gli amici di Anci negli anni di preziosa collaborazione che hanno contribuito alla promozione e allo sviluppo delle politiche per i giovani in Regione Lombardia. Penso, tra gli altri, al Servizio Civile, alla Leva Civica, ai Piani Territoriali



L'esperienza di lavoro con Ancitel Lombardia è stata da "fuori classe"; incontrare professionalità, logica ben congeniata, capacità di valorizzare ogni contributo

Ho conosciuto la realtà Ancitel Lombardia durante una giornata di RisorseComuni al Palazzo delle Stelline nel 2012, quando negli anni di università svolgevo qualche lavoretto come hostess per eventi. Mi sono subito sembrati cortesi e molto preparati. Ho poi deciso, una volta finiti gli studi, di inviare la domanda di partecipazione per il Servizio Civile Nazionale. Quello in Ancitel Lombardia è stato il mio primo vero lavoro,



per le Politiche Giovanili che restano un esempio di partecipazione attiva dei giovani alla vita delle Comunità locali e un modello di governance innovativo per gli interventi a favore dei giovani. Buon proseguimento!

Marinella Castelnovo - *Ex Dirigente Regione Lombardia*



generando rete non è esperienza quotidiana.
L'augurio è quello del contagio.

Giorgio Lonardi - *Settore Lavoro Servizi Cultura, Confcooperative Brescia*

ed essendoci diversi progetti da seguire e diversi compiti da svolgere, in quegli anni ho avuto la possibilità di imparare molto sotto diversi aspetti. Quella di AnciLab è inoltre una realtà che non si limita all'ambito lavorativo: con alcune delle persone con cui ho avuto la fortuna di lavorare si è creato un rapporto di amicizia che va tuttora avanti.

Martina Signorini - *Esperta politiche giovanili*

In questi cinque anni, da quel primo giorno di servizio civile, le tante persone incontrate e le diverse esperienze svolte hanno arricchito enormemente il mio bagaglio umano e professionale

Virginia Teruzzi - *Ex volontaria di servizio civile, esperta di progettazione e di politiche giovanili*



La cittadinanza attiva dei giovani come valore

Dal 2001 AnciLab lavora insieme ad Anci Lombardia affinché si sviluppi una solida cultura di Servizio Civile nei Comuni. I progetti di Servizio Civile sono un'occasione importante di avvicinamento dei giovani alle Amministrazioni locali e alla cittadinanza attiva, ma anche un'opportunità per gli enti che li supportano per incrementare qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini. Dal primo bando nazionale del 2003 abbiamo gestito insieme all'Associazione oltre 7000 volontari. L'esperienza e le conoscenze che abbiamo sviluppato in questi anni sono fondamentali per realizzare progetti di qualità. Dal 2013 abbiamo introdotto un sistema di certificazione delle competenze professionali acquisite in ambito non formale, un elemento caratterizzante i progetti di Servizio Civile di Anci Lombardia ad oggi pressoché unico nel panorama italiano. Nel 2016 la trasformazione del Servizio Civile Nazionale in Servizio Civile Universale ha confermato la necessità di operare attraverso strutture con requisiti organizzativi che garantiscano solidità, efficienza e qualità al sistema e, di conseguenza, ai progetti proposti ai giovani. Abbiamo affrontato i cambiamenti necessari mettendo le nostre competenze a disposizione delle Anci regionali che si sono accreditate in rete con noi. Oggi garantiamo la diffusione del servizio anche nei Comuni abruzzesi, marchigiani, umbri, sardi, piemontesi, liguri e friulani.



2003 / 2019

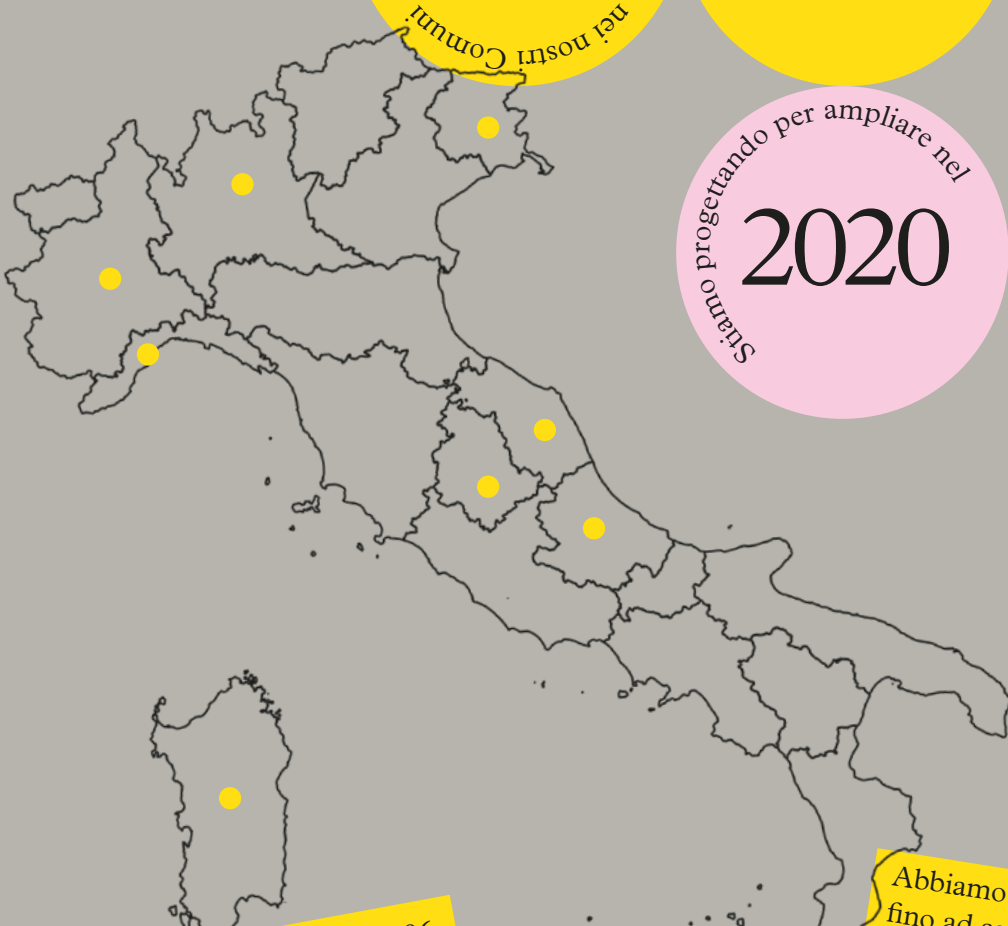
volontari inseriti
10.000
nei nostri Comuni

Di questi
1349

partono a fine
2019

Siamo progettando per ampliare nel
2020

fino volontari
2200



Lombardia	606
Piemonte	64
Umbria	38
Abruzzo	28
Marche	7
Sardegna	48
Liguria	15
Friuli Venezia Giulia	28

Abbiamo ampliato il nostro network
fino ad assistere in convenzione

Comuni
834

Anci regionali
8

Il Servizio Civile Universale è un'opportunità per i giovani e il loro futuro è il più importante dei beni comuni.

Maurizio Turcato
Funzionario
del Comune di
Busto Garolfo



Era il 2002, o il 2003, quando Massimo Simonetta mi chiese la disponibilità per un seminario sul servizio civile rivolto ai Comuni lombardi. Tutto è iniziato lì.

Quando a dicembre Onelia Rivolta mi disse che volevano accreditarsi come ente di prima classe il mio commento fu: "siete pazzi".

Oggi otto regioni coinvolte in rete, 800 Comuni, 2000 giovani in servizio ogni anno; e poi DoteComune, LevaCivica.

Mamma mia! Cosa abbiamo fatto?

Il lavoro con Ancitel/ AnciLab è stato (ed è) uno fra i più belli e soddisfacenti della mia vita.

Le persone con cui ho lavorato sono splendide e infaticabili.

E sono orgoglioso di aver dato una mano a costruire questa fantastica pazzia, grande opportunità per migliaia di giovani uomini e donne.

Roberto Minervino
Esperto di Servizio Civile



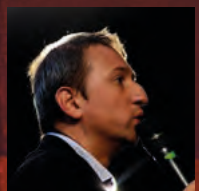
Con AnciLab lavoriamo insieme sul Servizio Civile per offrire nuove opportunità a tutti i giovani. AnciLab: un alleato strategico per gli Enti locali.

Giorgio Mantoan
Consigliere
delegato alle
Politiche
giovanili, Città
Metropolitana
di Milano



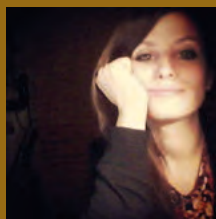
2010, teatro pieno di ragazzi. Gli ho detto: "ascoltate Milano e Vincenzo di Alberto Fortis e capirete quanto può essere grande l'amore per la propria città". Mi avranno preso per matto.

Alessandro Russo
Presidente del
gruppo CAP



Il Servizio Civile ha cambiato le mie prospettive: dal punto di vista personale facendomi incontrare persone preziose, da quello professionale portandomi sino ad AnciLab, società che investendo su di me, mi ha consentito di svolgere un lavoro che amo.

Valentina Albi
Ex volontaria di servizio civile, progettazione per il servizio civile



"... stai sempre vicina a qualcosa che cresce. Che sia un bambino, un progetto, un'idea, senza mai dimenticare la terra, lo sbocciare di un fiore, la cura di una pianta. Non si trattava solo della bellezza. Lei voleva farci star bene." (cit. dal libro *Era mia madre* di I. Caputo)

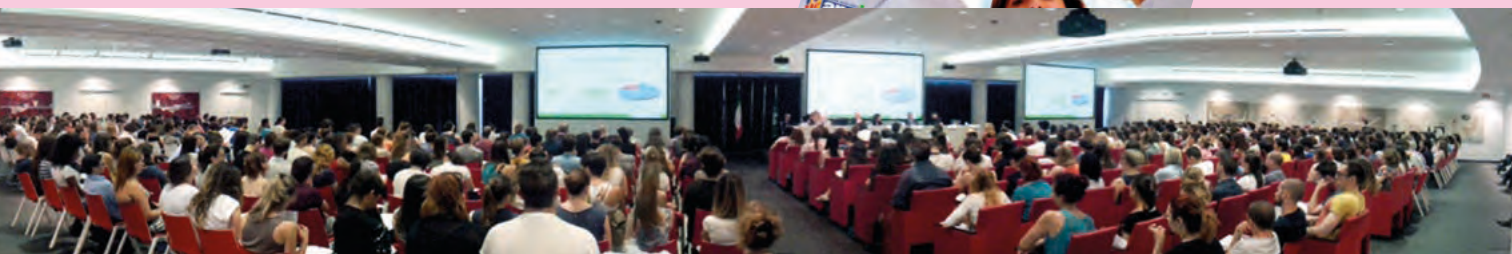
Queste parole ben riassumono ciò che rappresenta per me la collaborazione annuale con AnciLab per le attività di Servizio Civile. Progettare è la sperimentazione di nuove pratiche e di idee che nascono e prendono forma, valorizzando "la terra" l'aspetto pratico, che si concretizza nella collaborazione con gli enti comunali.

Selezionare e formare è circondarsi di giovani che si affacciano alla vita e accompagnarli con entusiasmo alle loro vite possibili.

In una parola il Servizio Civile: è uno sguardo sul futuro, è stare vicino a qualcosa che cresce!

Maria Pia Russo

Esperta di servizio civile e coordinatrice SPRAR





I presidenti

I contributi dei Presidenti di Anci Lombardia, che si sono succeduti nei passati vent'anni, ci propongono un punto di vista che crediamo sintetizzi lo sguardo con il quale l'associazione ha orientato e valutato l'azienda sotto il suo controllo.

Giuseppe Torchio

Presidente di Anci Lombardia dal 1995 al 2004

La complicazione degli adempimenti legata all'applicazione di una crescente mole di norme e regolamenti s'è fatta sentire ed è avvertita non soltanto dai cittadini ma anche e soprattutto dalle Amministrazioni locali, a partire dalle più piccole e meno strutturate.

Amministratori e uffici, attraverso Anci, hanno pensato di affiancare alla storica azione sindacale di semplificazione ed emendativa dei testi, talvolta farraginosi e di difficile applicazione, nelle sedi parlamentari e di governo, una risposta organizzativa e di sistema con il varo di una vera e propria agenzia di scopo per la soluzione dei problemi.

In particolare, Comuni di minore dimensione, colpiti da provvedimenti draconiani a livello di tesoreria unica e di blocco del turnover del personale, non riuscivano a colmare il divario strutturale ed organizzativo con le amministrazioni dei Comuni più grandi e con le altre realtà della Pubblica Amministrazione. Anche l'area formativa presentava un fabbisogno crescente di domande a cui Anci Lombardia ha cercato di fornire una risposta concreta con la declinazione, in salsa meneghina, più asciutta e operativa, di un modello già verificato a livello nazionale con Ancitel. In Lombardia, articolata in circa 1500 Comuni, era necessario focalizzare una risposta territoriale peculiare, legata alla necessità di interfacciare il disposto legislativo regionale nei vari campi d'azione.

Il conflitto iniziale con Roma fu superato attraverso la nomina di un amministratore delegato di garanzia nazionale che affiancasse gli organi elettivi, espressione di Anci Lombardia. Via via, nella sede operativa di Cologno Monzese, anche grazie alla collaborazione del sindaco Giuseppe Milan, si organizzavano servizi e attività sempre più apprezzate dal circuito delle Amministrazioni locali, anche attraverso la vasta rete di risorse in house degli enti, istituti formativi e università lombarde. Quante



volte è corsa la battuta che Simonetta non era una bella ragazza e che occorreva una Rivolta delle idee, quasi a umanizzare il rapporto con i nostri collaboratori con uno stacco che rendesse meno greve l'impegno diurno di organizzazione delle risposte e dei servizi.

Anche in considerazione delle difficoltà operative della stessa agenzia dei segretari, del blocco decennale dei concorsi dei numeri uno della macchina locale, della necessità crescente di colmare i vuoti di organico e di ruoli attraverso una rete diffusa di conoscenze, supportata da una sempre più diffusa rete informatica e di nuove tecnologie Ancitel Lombardia, ora AnciLab, rappresenta uno strumento formidabile e solving solution per organizzare una risposta di sistema alle crescenti attese del mondo delle autonomie locali.

Complimenti per il traguardo raggiunto e in bocca al lupo nella sterminata prateria delle attese del nostro mondo delle autonomie.

Aurelio Ferrari

Presidente di Anci Lombardia dal 2004 al 2005

Breve periodo, il mio. Una brevità che stava già nelle premesse della nomina: mancava poco più di un anno alla scadenza del mio incarico di Sindaco, senza possibilità di conferma, essendo già il secondo mandato. Periodo breve, dunque, di Presidenza di Anci Lombardia, ma periodo (oso sperare!) non inutile. Ciò che ricordo con maggior soddisfazione fu la partecipazione dei Sindaci lombardi, nominati nel Direttivo di Anci Lombardia e nelle varie Commissioni tematiche: riunioni partecipate attivamente, non "subite come dovere che ci si era assunti".

Fu indubbiamente un periodo di consapevolezza della necessità di collaborazione e di reciproco ascolto al fine di individuare le decisioni da prendere. Ricordo questo fatto con piacere... e forse è questa l'occasione giusta per ringraziare (senza nominarli per evitare inopportune dimenticanze) tutti coloro che diedero una mano.

Di due questioni importanti ci si occupò: la revisione dello Statuto di Anci Lombardia, cui si giunse con una condivisione unanime, e il superamento delle difficoltà nei rapporti fra Ancitel Lombardia e Ancitel Spa. Le trattative, in questo secondo caso, non furono facili, ma la conclusione finale, con l'approvazione di un nuovo Statuto, fu davvero positiva e rilanciò Ancitel Lombardia sulla base di una collaborazione e di un reciproco rispetto con Ancitel SpA. Da qui trasse nuovo slancio anche il periodico di Anci Lombardia "Strategie Amministrative". Anci Lombardia e AnciLab sono un vero patrimonio di tutti i Comuni. Per questo richiedono l'impegno di tutti al fine di valorizzare le loro potenzialità.

Credo che in quel periodo, con buona chiarezza, si sia percepita l'importanza della partecipazione.



Lorenzo Guerini

Presidente di Anci Lombardia dal 2005 al 2009

Considero gli anni di presidente dell'Anci Lombardia uno dei momenti più significativi che ho avuto il privilegio di vivere. Un confronto continuo e proficuo con i colleghi sindaci, coloro che quotidianamente sperimentano la sfida del governo delle loro comunità, con fatica ma con altrettanta passione. Durante quegli anni il lavoro di AnciLab, allora si chiamava Ancitel Lombardia, è stato di grande aiuto per raggiungere gli obiettivi che l'Associazione si era prefissata.

Venti anni di attività che testimoniano la validità del suo operato. Sono solo i primi 20 anni per continuare ad essere un punto importante del lavoro di Anci Lombardia e un esempio anche per il resto del Paese. Il mio augurio sincero e il ringraziamento per l'impegno svolto.



Attilio Fontana

Presidente di Anci Lombardia dal 2009 al 2014

Nella mia esperienza di sindaco e di Presidente di Anci Lombardia ho potuto apprezzare la professionalità, la competenza e l'affidabilità dei servizi offerti da AnciLab. Solo in una logica di networking, che coinvolge gli amministratori locali in un dialogo continuo e costruttivo, è possibile migliorare l'azione delle nostre pubbliche amministrazioni, dei Comuni come della Regione Lombardia. E soprattutto offrire servizi sempre più efficienti, che rendano la vita dei cittadini ogni giorno più semplice.



Roberto Scanagatti

Presidente di Anci Lombardia dal 2014 al 2017

Per dimensione, complessità e attività svolta, AnciLab è sicuramente un caso unico nel panorama delle Anci regionali e più in generale dell'intero sistema delle autonomie locali. Una realtà che è cresciuta nel tempo ed è andata affermandosi, perché attraverso una gestione attenta ha saputo cogliere in maniera tempestiva le esigenze dei Comuni, offrendo loro risposte concrete e supportandoli in percorsi spesso complicati e di difficile attuazione.

AnciLab è un patrimonio del sistema delle autonomie locali lombarde che si è ulteriormente arricchito negli ultimi anni grazie anche a una sempre più stretta collaborazione con Anci Lombardia. Da questo punto di vista sono molto soddisfatto della decisione che nel 2106 insieme abbiamo condiviso di collocare entrambe le realtà in una sede unica, più grande e adatta rispetto alle precedenti. Via Rovello



doveva essere l'occasione per Anci Lombardia e AnciLab di fare un salto di qualità.

Una sfida per nulla facile ma che, alla luce dei risultati fin qui raggiunti, possiamo dire con unanime soddisfazione di avere vinto.

Virginio Brivio

Presidente di Anci Lombardia dal 2017 al 2019

AnciLab è conosciuta da tempo per la capacità di erogare formazione e servizi a misura dei bisogni dei Comuni, di lavorare per costruire reti e rafforzare competenze, sia negli amministratori che nei collaboratori tecnici degli enti.

Ma c'è una sottolineatura nuova nel recente tratto di strada che come Presidente ho potuto sollecitare e condividere: è quella di diventare sempre più attore capace di accompagnare anche processi di innovazione, sia interni alle Amministrazioni che nei momenti di lavoro con altre istituzioni ed anche con realtà del privato profit e no-profit: soggetti con i quali i Comuni sono sempre più chiamati a costruire alleanze, non sempre dentro logiche del cliente/fornitore e andando "oltre" l'erogazione di servizi e formazione (che si tratti di rigenerazione urbana o di sicurezza partecipata, della valorizzazione - anche economica - dei beni culturali, anziché del consapevole consumo dell'acqua...).

Mi permetto, quindi, di auspicare che questo modo di lavorare, attento anche ai "processi" da innescare sul territorio, divenga occasione di ulteriore crescita per la nostra società affinché, complementare con il ruolo di Anci, si lavori per costruire comunità (e non solo Comuni) innovative e coese.



La crescita della conoscenza nella Pubblica Amministrazione locale come strategia

Fin dalla fondazione della società abbiamo individuato l'attività formativa come uno fra i più importanti settori di interesse. La prima iniziativa, organizzata nel 2000 su indicazione di Anci Lombardia, fu un corso di più giornate relativo all'analisi e presentazione della nuova figura di Direttore Generale nei Comuni. Da quella prima esperienza di interesse e successo nacquero percorsi differenziati rivolti prevalentemente a dipendenti, funzionari e dirigenti della PA locale e negli anni a seguire AnciLab divenne un punto di riferimento per tutti i Comuni lombardi e non solo. Fin dal 2000 abbiamo impiegato tecnologie per la formazione a distanza, sviluppando percorsi formativi con livelli d'interazione differenti: dalla semplice consultazione di materiali on line a percorsi multimediali con possibilità di monitoraggio e valutazione, alla creazione di comunità di pratiche per la condivisione di conoscenze e la gestione di obiettivi di lavoro.

Nel 2003 l'adesione al sistema di accreditamento degli operatori per la formazione ha rappresentato un passaggio cruciale e strategico per la qualificazione della attività formativa offerta ai Comuni. Nel 2005 abbiamo avviato una collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la progettazione e realizzazione di iniziative formative rivolte agli Enti locali. Insieme all'Università abbiamo realizzato, in sette anni, sei corsi di perfezionamento e tre corsi di alta formazione. Nel 2011 abbiamo avviato un nuovo servizio per gli Enti locali e per i giovani, si tratta di DoteComune. Con l'adesione nel 2012 al sistema di accreditamento dei soggetti lombardi abilitati ad erogare servizi per il lavoro le nostre attività formative sono cresciute fino a raddoppiare il numero delle giornate d'aula realizzate negli anni precedenti. Oggi organizziamo mediamente 700 giornate di formazione all'anno, possiamo contare su una struttura organizzativa certificata per qualità e competenza e su un sistema di reclutamento di docenti e relatori in grado di fornire soluzioni per tutti i settori che necessitano di interventi finalizzati al cambiamento e alla crescita.



partecipanti ai corsi

216.000

corsisti FAD all'anno
2.000

media giornate annue negli ultimi 4 anni
700

giornate formative organizzate
7.200

in anni

20

in anni

20

corsi di alta formazione / perfezionamento / master organizzati con
l'Università Cattolica e l'Università dell'Insubria
14

sedi formative utilizzate
150



Ho avuto la fortuna di conoscere Ancitel Lombardia nei primi anni della sua "vita". Ero un giovane amministratore e l'incontro con Massimo Simonetta e con alcuni suoi stretti collaboratori mi permise di scoprire una realtà già all'inizio della sua attività utilissima e preziosa per la soluzione di tanti annosi problemi amministrativi ed in grado con una mirata formazione di far crescere il personale degli Enti locali nel modo giusto. Negli anni successivi ho avuto il piacere di collaborare con questa bella realtà, contribuendo ad arricchirne l'offerta formativa. In conclusione posso dire solo che se non ci fosse bisognerebbe inventarla: buon compleanno cara AnciLab.



Giuseppe Sozzi – Ufficio Patrimonio Immobiliare del Comune di Piacenza



Come formatore ho avuto la fortuna di riflettere sul senso della Biblioteca oggi con giovani motivati e capaci di dare il proprio contributo dinamico.

Marco Ardesi – Responsabile della biblioteca del Comune di Concesio



La collaborazione con AnciLab è stato uno fra i fattori più significativi negli ultimi anni nelle attività formative promosse da PoliS-Lombardia verso gli Enti locali. Continuiamo così!

Carla Castelli – Dirigente PoliS-Lombardia, Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia





Migliorare la PA attraverso la formazione efficace dei suoi dipendenti, una sfida ambiziosa e decisiva che ha visto sempre AnciLab in prima fila! Buon compleanno.

Manuel Bordini –
IFEL



Ho incontrato AnciLab Lombardia anni fa lavorando a progetti di formazione manageriale. Insieme abbiamo progettato, organizzato, realizzato formazione per i dipendenti comunali, per i volontari del Servizio Civile e successivamente di DoteComune. L'impegno, la competenza, la capacità di collaborare e di affrontare le sfide che si presentano sia a livello organizzativo che progettuale insieme al senso di appartenenza all'azienda di ogni componente del gruppo di lavoro è la cifra che ha caratterizzato e caratterizza oggi AnciLab. È stato ed è, per me, motivo di orgoglio collaborare con loro. Mi ha arricchito dal punto di vista professionale e personale. Grazie AnciLab.

Rosaria Borghi – Formatrice



Collaborare con AnciLab è un'esperienza di valore. Ciò che apprezzo di più è la professionalità applicata nell'attività formativa e nella scelta delle metodologie che garantiscono ottimi risultati di aula.

Elena Leone – Formatrice

La formazione in AnciLab è discussione, confronto, ci si ritrova nelle idee degli altri e si mette in discussione le proprie. Quello che rimane non è la teoria quanto l'aver imparato a riflettere e a connettere il pensiero con la pratica.

Monica Taccardi – Docente di pedagogia e psicologia



La Formazione

Community



Laboratori

Streaming





Seminari



Webinar



FAD

Una dote per valorizzare le competenze professionali delle persone

Nel 2011 AnciLab ha ideato DoteComune, uno strumento per avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione locale attraverso iniziative di formazione continua che si svolgono prevalentemente nei Comuni. DoteComune sviluppa iniziative di cittadinanza attiva, di partecipazione democratica alla vita della comunità civile, e promuove le competenze di cui deve dotarsi il cittadino che si muove nella società della conoscenza. I tirocini extracurricolari proposti dai Comuni, nell'ambito del programma, sono aperti a tutti i cittadini, senza limitazioni di provenienza o di età.

Il nostro obiettivo è quello di diffondere e sviluppare competenze strategiche, per favorire e supportare i cittadini nelle transizioni e nei cambiamenti necessari per misurarsi con le, sempre più complesse, progettualità del quotidiano.

DoteComune, oltre all'acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste, contribuisce più in generale alla crescita della persona, intesa in tutti i suoi risvolti e aspirazioni individuali, e rappresenta un fattore determinante per favorire lo sviluppo della cultura della Pubblica Amministrazione.



La Dote in numeri

4.909

tirocinanti
avviati dal 2012 ad oggi

683

Enti
in convenzione

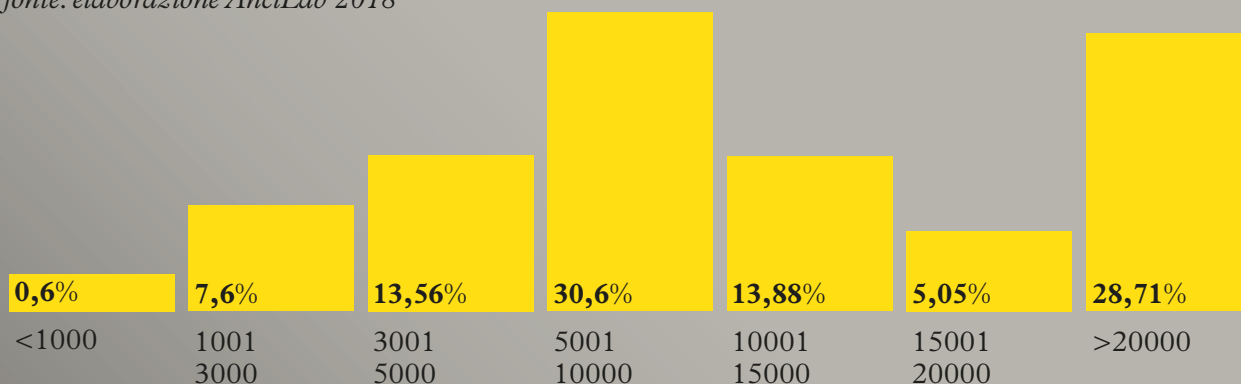
4.391.697

ore di tirocinio svolte
nei Comuni dal 2012 a oggi

La maggior parte dei progetti di DoteComune si realizza nei Comuni con oltre 5.000 abitanti, con una distribuzione di circa il 22% nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Distribuzione dei progetti di DoteComune per fascia di popolazione

fonte: elaborazione AnciLab 2018

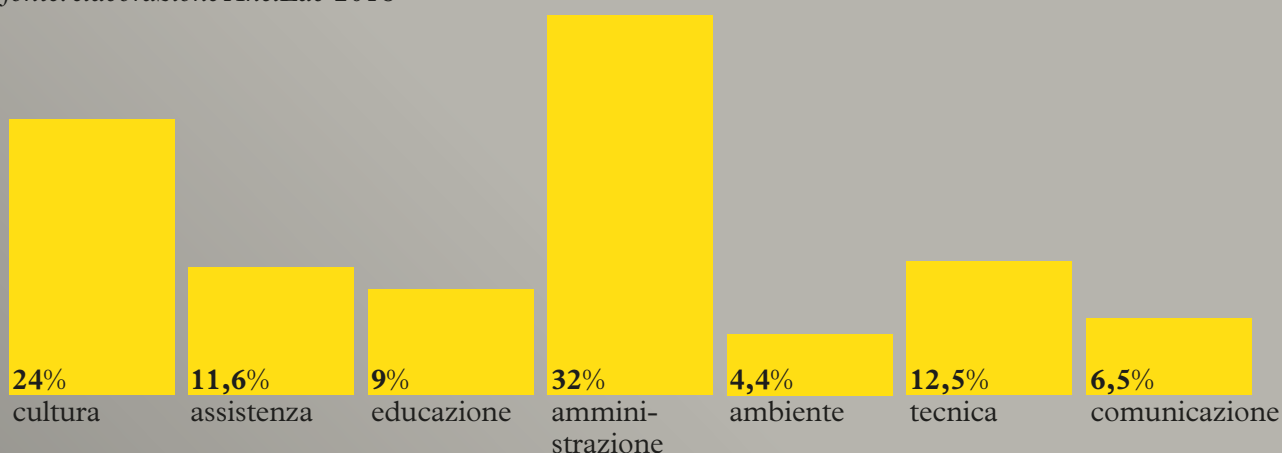


Tutti i progetti si realizzano all'interno dei servizi comunali: il tirocinio può svolgersi in qualsiasi ufficio o settore che ha la disponibilità per accogliere una risorsa in formazione impegnandosi, a trasferire conoscenze e abilità attraverso un progetto formativo dedicato.

I tirocinanti sono inseriti: negli uffici amministrativi dei servizi, nei servizi dedicati all'accoglienza, nei settori della comunicazione e organizzazione eventi, nei settori tecnici e ambientali, in biblioteca, nei musei e negli uffici cultura, nei servizi afferenti all'estesa area del welfare e dell'educazione

Distribuzione dei progetti di DoteComune per ambito

fonte: elaborazione AnciLab 2018



Incontrare tanti giovani di DoteComune è stata una bella occasione per guardare le cose con uno sguardo diverso. Trasmettere la mia esperienza e la mia passione per ciò che è digitale a persone desiderose di crescere, mi ha ridato l'entusiasmo per un lavoro difficile ma gratificante.

Antonio Giovenzana
Imprenditore e formatore area nuove tecnologie



AnciLab vuol dire rimanere giovani, perché è innovazione e continua ricerca di soluzioni per le comunità e per formare cittadini responsabili.

Davide Vitali
Formatore area istituzionale e funzionario del Comune di Cornate d'Adda



DoteComune è una opportunità per i giovani ma anche una straordinaria leva di sviluppo e crescita organizzativa. È una iniezione di vitalità, curiosità, interesse e passione che mette in discussione routine e prassi. Questo succede perché l'esperienza dei dipendenti, il saper fare, si scontra con il desiderio di cambiamento dei giovani e il loro bisogno di avere una occasione di dimostrare che sono "capaci". La sintesi si trova nella trasmissione del sapere, che parte in modo unidirezionale ma diventa in poco tempo bidirezionale, generando cambiamento. Noi lo abbiamo visto succedere.

Massimo Capano
Settore Politiche Culturali e dello Sport,
Servizio Politiche per i Giovani e Innovazione Sociale
del Comune di Cinisello Balsamo





20 anni con AnciLab in un brainstorming: piacevolezza, competenza, valori di cittadinanza, imparare, belle persone, contribuire, fiducia, crescita, movimento... e altro ancora

Angela Greco
Psicologa area socio-assistenziale

Ho cercato una spiegazione al perché prendo il treno così presto (ore 6,53) quando vado in AnciLab. Forse per la prospettiva di una bella giornata. Salito lo scalone, ho sempre trovato una calda accoglienza e un ambiente ben organizzato, giovane, dinamico. Il piacere di sentirsi coccolati precede gli sguardi dei giovani (di DoteComune o di Servizio Civile) dai quali traspare la richiesta:

- Facci capire cos'è la Biblioteca e se vale la pena investire su di essa per il nostro domani.
 - Eccome! Quella che state intraprendendo è una delle principali strade di accesso al lavoro in biblioteca.
- Grazie AnciLab.

Luigi Paladin
Esperto di letteratura per l'infanzia e di pedagogia della lettura



Lavorare con i giovani trasmette una grande energia che ci fa crescere: vent'anni di AnciLab e non sentirti.

Stefano Serralunga
Funzionario della Città metropolitana di Milano

RisorseComuni: un'occasione di formazione gratuita e opportunità d'incontro fra istituzioni pubbliche e imprese

Nel 2003 nasce FieraForum RisorseComuni, la manifestazione con cui Ancitel Lombardia si presenta al grande pubblico, utilizzando spazi espositivi e aule per convegni e seminari del Fiera Milano Congress Center. La prima, pionieristica, edizione dell'evento ha un grandissimo successo e coinvolge, in tre giorni, 3500 visitatori tra amministratori, funzionari, professionisti e imprese.

FieraForum RisorseComuni, realizzata in nove edizioni a partire dal 2003 fino al 2010, con un anno con un'edizione doppia, è stata la mostra/convegno promossa da Anci Lombardia ed organizzata da Ancitel Lombardia, dedicata all'innovazione nella Pubblica amministrazione locale. Dal 2007 e fino al 2010, la manifestazione sceglie di ridurre lo spazio espositivo a favore dell'attività seminariale. La nuova location individuata è il Palazzo delle Stelline a Milano con una ventina di aule impegnate contemporaneamente in attività formative.

L'obiettivo della manifestazione, grazie a un ricco programma di convegni e seminari e alla sua qualificata area espositiva, è stato quello di creare una base di scambio e approfondimento per gli Enti locali su temi di rilievo per la Pubblica Amministrazione, grazie al contributo di amministratori, dirigenti, esperti e aziende.

Attraverso i seminari e i convegni in programma, FieraForum RisorseComuni ha offerto molteplici occasioni di formazione e aggiornamento gratuite su temi di particolare attualità in ambito regionale e nazionale.

Soluzioni operative e innovazione nella gestione delle risorse dei Comuni sono due concetti chiave che guidano la progettazione di RisorseComuni sin dalla prima edizione.

A partire dal 2011, la formula di RisorseComuni evolve, dando sempre più rilievo ai contenuti, e si articola, senza più area espositiva, in numerosi seminari e convegni organizzati durante tutto l'anno sui diversi territori lombardi. La manifestazione raccoglie e coordina l'offerta di occasioni di formazione gratuita proposta direttamente da AnciLab o da Enti, associazioni e aziende che collaborano all'iniziativa. RisorseComuni si conferma a tutt'oggi come una manifestazione di forte interesse per Amministratori e Funzionari degli Enti locali, nonché per aziende e professionisti.

Dati relativi
alle edizioni FieraForum

Anni

2003/2010

Seminari e convegni

486

Presenze totali

44.800

Stand

325

Sponsor

39

Totale Istituzioni / società presenti

471

Relatori seminari

2.592

Anni

2011/2019

Totale convegni e seminari

751



La comunicazione è il mezzo più potente per ridurre la complessità del mondo contemporaneo e renderlo accessibile ai cittadini. AnciLab fa dunque un lavoro prezioso per la democrazia. Lavorare insieme a loro è per me da sempre un modo per promuovere davvero i diritti di cittadinanza.

Matteo Colle - Segretario Generale Water Alliance – Responsabile Relazioni Esterne e CSR Gruppo CAP

Competenza e professionalità, gestione e innovazione, assistenza quotidiana e strategie lungimiranti: questo è AnciLab e la sua struttura, dal glorioso passato e con un roseo futuro, sempre punto di riferimento importante per le Province Lombarde e la loro Unione, dal FieraForum RisorseComuni a Strategie Amministrative, per progetti di collaborazione istituzionale.



Dario Rigamonti - Direttore Unione Province Lombarde (Upl)

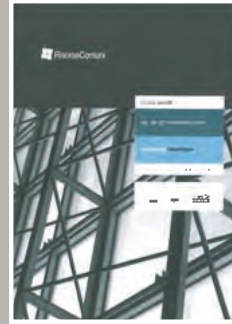
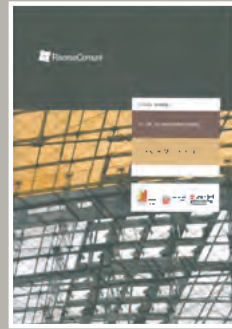




MM ha partecipato ai laboratori di AnciLab con un duplice obiettivo: condividere le competenze acquisite sul campo nella relazione con il cittadino e contribuire a riorientare le attività di crisis prevention e di marketing territoriale nella PA.

Occasioni imperdibili per chi ha a cuore il prezioso mondo dei Comuni, dal quale tutti noi proveniamo e per il quale occorre sempre più confronto, passione, visione per il futuro.

Luca Montani - Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali MM



La nostra partnership è nata da una convinzione comune: investire sullo sviluppo delle utilities e delle comunità locali come leva strategica per migliorare la qualità dei servizi pubblici e, quindi, della vita delle persone. Uniti per una #economicircolare della conoscenza.

Giuseppe Viola - Direttore Generale Confservizi CISPEL Lombardia





Strategie Amministrative: una rivista dei Comuni per i Comuni

Strategie Amministrative è un progetto editoriale promosso nel 2002 dall'associazione Lo.C.A.L. e, dal 2008, curato da Anci Lombardia ed edito da Ancitel Lombardia / AnciLab.

La rivista cartacea unita al sito web, gestito da sempre da Ancitel Lombardia, ha colto il favore del pubblico, come testimonia la ricerca Ipsos – Anci Lombardia che riscontra un giudizio positivo di oltre il 90% dei lettori.

Distribuito gratuitamente a tutti gli Amministratori locali lombardi, Strategie Amministrative si è imposto quale prodotto editoriale unico nel suo genere, che offre approfondimenti e aggiornamenti su buone pratiche, norme e questioni amministrativo – giuridiche.

Nella redazione i giornalisti collaborano con esperti, Amministratori locali e rappresentanti del mondo istituzionale e produttivo per fornire contributi di qualità e autorevoli in merito a diversi argomenti. La rivista, che negli anni ha rinnovato la sua grafica e la selezione dei contenuti, nella sua linea editoriale ha dato spazio alle istanze emergenti nella PA locale, ponendo l'attenzione, tra l'altro, alle trasformazioni delle città, alla gestione associata dei servizi e alle politiche regionali e nazionali inerenti i Comuni e facendosi promotrice di percorsi di innovazione e cambiamento.

Collaborativo e importante è stato il rapporto con le aziende inserzioniste, con le quali si sono stabiliti rapporti non solo promozionali ma anche legati alla diffusione di buone pratiche e alla premiazione di progetti di innovazione sorti localmente.



dal

2008

86

numeri stampati

2.000.000

copie distribuite gratuitamente

8.000

articoli pubblicati
sul sito

180.000

lettori online

46%

lettrici donne online

33,5%

lettori online di età
compresa tra 25 e 34 anni

27,5%

lettori online di età
compresa tra 18 e 24 anni

50,61%

lettori accedono al sito via
smartphone

1.511

follower su Facebook

12.000

post su Facebook

93%

Sindaci che hanno
apprezzato la rivista

(fonte IPSOS)



Negli ultimi dieci anni è davvero cambiato il mondo. Il web ha avvicinato i continenti, lo stravolgimento del clima e dell'ambiente ha fatto avanzare la desertificazione facendo riprendere le migrazioni ai popoli lontani, il Pianeta è più sfruttato, l'economia sempre più affidata alla grande finanza. Si vive più a lungo, nascono meno bambini e il numero delle automobili in alcune comunità è uguale a quello dei suoi abitanti. E nelle grandi città come nei piccoli paesi è tornata a farsi viva la povertà con tutte le sue innumerevoli implicazioni... In questo scenario, che alcune volte balla come una nave alla deriva, i Comuni sono rimasti al loro posto. Con i sindaci, gli assessori, i consiglieri comunali. Punto di riferimento sicuro per i mille problemi delle singole comunità. La porta del sindaco è la prima alla quale chiunque, alle prese con un problema che sembra irrisolvibile, va a bussare. E fintanto che sventolerà alto un gonfalone municipale - con la sua storia, la sua identità, la sua cultura - i cittadini non dovranno temere, perché quello è il minuscolo tassello di un grande affresco che si chiama prima Lombardia, e poi Italia. In tutti questi anni *Strategie Amministrative* ha cercato di raccontarvi queste storie e tante altre ancora. Continueremo a farlo.

Ferruccio Pallavera - Direttore di *Strategie Amministrative*

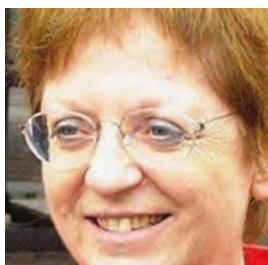


Credo che un segno della capacità di cambiare ed evolversi di AnciLab sia *Strategie Amministrative*, che nella sua evoluzione editoriale è diventata sempre più la voce dei Sindaci, dei Comuni e di tutti quei servizi e progetti che AnciLab ha sviluppato e ancora sviluppa.

Sergio Madonini - Giornalista

Devo alla collaborazione con AnciLab una delle possibilità più interessanti che ho avuto nell'esercizio della mia professione di giornalista: ho conosciuto il mondo degli amministratori locali e il loro impegno quotidiano al servizio del territorio. Sono orgogliosa di aver raccolto, ascoltato e raccontato le loro storie su *Strategie Amministrative*.

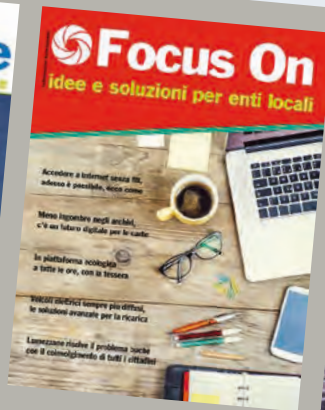
Valeria Volponi – Giornalista



Partecipare a *Strategie Amministrative* è un viaggio tra i Comuni: alla scoperta della loro vita, della storia, delle tradizioni, dei problemi e delle soluzioni, delle fragilità e della loro forza. Perché è nei territori che si valorizzano le risorse, i talenti, il lavoro e l'economia. Abbiamo conosciuto le bellezze dei luoghi e dei paesi, delle architetture e delle opere d'arte, il prodotto di quell'ingegno e quella creatività che sono la caratteristica di tutti i borghi, delle città e delle campagne. Abbiamo visto la cura degli Amministratori per i loro cittadini, per i territori, per la sostenibilità e l'innovazione. Abbiamo conosciuto territori che proseguono, che si dirigono verso il futuro senza farsi bloccare dalle difficoltà del presente: abbiamo attinto alla loro forza, alla fiducia, alla speranza.

Angela Fioroni - Redattrice di *Strategie Amministrative*





Libri per approfondire e prodotti multimediali per comunicare

Nel 2017, dopo dieci anni di esperienza nella pubblicazione della rivista *Strategie Amministrative*, AnciLab ha avviato un nuovo progetto editoriale con l'obiettivo di diffondere conoscenze specialistiche presso la Pubblica Amministrazione, gli stakeholder, i professionisti del settore privato.

Esperti, con una pluriennale esperienza nei settori di riferimento, propongono testi agili che illustrano, in modo semplice e chiaro, quali sono i passi da seguire per realizzare, per esempio, strutture pubbliche a misura di cittadino.

AnciLab produce contenuti anche in forma multimediale, con l'obiettivo di integrare e coordinare i propri servizi informativi, didattici e scientifici. Ci siamo dotati di tecnologie estremamente flessibili e dinamiche per arricchire la comunicazione aziendale e istituzionale con elementi multimediali ad alta potenzialità di utilizzo ai fini della comunicazione pubblica.

Realizziamo prodotti web, audiovisivi e multimediali, in grado di sviluppare soluzioni di comunicazione altamente efficaci, innovative e coinvolgenti.



e-book

8

video (interviste e riprese)

591

dal

2017

dal

2009



la mediazione interculturale

Abbiamo voluto coniugare un approccio teorico fondante il ruolo della mediazione con la disamina dei progetti delle reti territoriali che partecipano al Piano di Regione Lombardia Lab'Impact, e che trovano riferimento in questo paradigma teorico.



validare e certificare le competenze

Lo sviluppo di conoscenze, qualificazioni professionali, capacità e competenze formali e informali è premessa indispensabile per favorire la crescita economica e l'occupazione, per migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro.



urbanlab 2018

Rigenerazione urbana è un termine nuovo per ridefinire il processo continuo di evoluzione dei territori e delle comunità che vi sono insediate. Tema centrale e sempre attuale per una Pubblica Amministrazione locale che deve fornire risposte concrete alle istanze dei cittadini e delle imprese.



platformlab 2017

Si parla tanto di Smart City, uno fra i tanti temi su cui si muove quotidianamente AnciLab e da qui nasce la proposta di un percorso di cinque incontri, per dare il tempo ai partecipanti di conoscersi e di creare un clima di fiducia e stima reciproca.



un sisma da non dimenticare

Ancora oggi la dimensione del disastro è visibile in alcuni luoghi ed è testimoniata anche dalla continua opera di ricostruzione che i dati elaborati e analizzati da Regione Lombardia ben inquadrano.



la biblioteca dei piccoli

Il bambino, fin dalla più tenera età, è un lettore a tutti gli effetti e che la consuetudine al libro e alle storie ha effetti sorprendentemente positivi sullo sviluppo affettivo, cognitivo, relazionale.



l'affidamento del servizio di distribuzione del gas

Le gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale, in seguito al DM 226/2011, rappresentano una sfida per i Comuni.



musei e bambini

Buona parte del pubblico dei musei è composto da bambini in visita scolastica, ma cosa succede se vanno in visita con degli adulti senza operatori didattici o laboratori?



Ho visto Ancitel Lombardia e poi AnciLab crescere e maturare, trasformarsi e strutturarsi. Come in uno specchio mi sono visto e rivisto, sistemato prima i ricci, oggi solo i baffi. Di AnciLab ho studiato i riflessi, le luci, i colori.

AnciLab è la casa dei Comuni, ma anche un luogo dove chi ha le giuste motivazioni può trovare spazio per crescere. Con AnciLab sono legato da una collaborazione che va al di là del rapporto



Cambiamento è trasformazione e spostamento del punto di vista, spesso quando abbiamo una nuova idea stiamo anche tentando un'inedita associazione tra qualcosa che conosciamo



Il ventennale di AnciLab è l'occasione per celebrare un percorso professionale che ci ha visto crescere fianco a fianco realizzando soluzioni software al servizio dei giovani e dei Comuni.
Giuseppe Cicconi – Informatico

Oggi ho un po' del look di AnciLab e nello specchio vedo che in AnciLab c'è un po' di me.
Luciano Caponigro – Grafica e multimedia

professionale: in questi anni abbiamo condiviso esperienze, progetti e confronti mirati alla ricerca di soluzioni innovative.

Carmin Galluzzi – Informatico

e qualcos'altro, con cui dobbiamo ancora misurarci. Immaginare e pianificare, sognare e realizzare i desideri... raggiungere gli obiettivi. Anche questo è lavorare per l'innovazione. *Pasquale Nunziata* – Esperto di progettazione





● portali e siti web

● pubblicità



● video interviste
su canali YouTube



● prodotti
editoriali

● animazioni
e infografiche



● documentazione
fotografica

Ricerca per orientare le strategie

Nel corso degli anni, ci siamo adoperati per elaborare mappe e profili statistici per la comprensione delle tendenze dei fenomeni che riguardano la Pubblica Amministrazione lombarda, con particolare attenzione alle dinamiche presenti nelle Amministrazioni comunali.

L'esperienza accumulata, attraverso l'uso delle più avanzate modalità di rilevazione delle informazioni e di loro elaborazione, ci ha consentito di rappresentare un punto di riferimento autorevole e professionalmente adeguato per tutti coloro che hanno interesse a conoscere la realtà dei Comuni lombardi. In questo senso la committenza delle ricerche ha spaziato dalla Regione Lombardia, anche con il coinvolgimento delle sue società di ricerca e gestione dei sistemi informativi, a soggetti privati interessati a comprendere le dinamiche di sviluppo della Pubblica Amministrazione locale.

I risultati delle ricerche hanno anche favorito la redazione di normative, soprattutto di carattere regionale, e orientato i processi di cambiamento in specifici territori.

Una buona parte delle ricerche svolte da AnciLab si è caratterizzata per la realizzazione di rilevazioni censuarie e campionarie. Alcune di esse sono arrivate a coinvolgere la quasi totalità delle Amministrazioni comunali lombarde. La ricerca empirica direttamente svolta e l'utilizzo di dati acquisiti da fonti statistiche ufficiali sono sempre stati il perno per giungere a descrizioni della realtà attendibili e a conclusioni fondate.



Un elemento che può fare la differenza, nei processi di implementazione delle politiche pubbliche, è riuscire a operare con limitate asimmetrie informative e con consapevolezza degli effetti inattesi o imprevisti dell'intervento pubblico. Ricerca, valutazione ex ante e in itinere, contraddittorio con gli attori, possono favorire migliori interventi istituzionali. Devo riconoscere che in numerose occasioni AnciLab è stato partner importante sul lato della produzione di conoscenza da incorporare in dispositivi e in procedimenti rilevanti dell'istituzione regionale. Nei temi riguardanti il funzionamento degli apparati comunali è un soggetto con conoscenze originali e distintive che si apprezzano nel confronto e nel partneriato.



Alberto Ceriani – Già ricercatore e dirigente IReR ed Eupolis Lombardia



Posso dire di aver iniziato la mia carriera lavorativa, neolaureata con un pizzico di fortuna, in Ancitel Lombardia. Sono stati quattro anni intensi e importanti di crescita professionale e messa in gioco personale in un ambiente serio e stimolante.
Un caloroso saluto e un ringraziamento, con un arrivederci sempre.

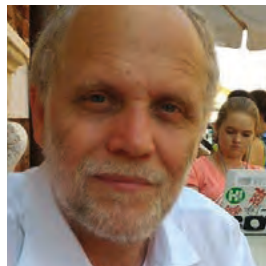
Cecilia Chiesa - Ricercatrice



AnciLab, il punto di riferimento per i Comuni della Lombardia, sia per le sue ricerche applicate nei vari settori della vita amministrativa, sia per l'attitudine a sperimentare soluzioni innovative, capaci di coniugare rigore professionale e sguardo sul futuro.

Paolo Sabbioni - Professore associato di Diritto pubblico, Università Cattolica del Sacro Cuore

La bella collaborazione con Ancitel Lombardia (ora AnciLab) in ambito di ricerca applicata e formazione mi ha fatto conoscere persone attente, competenti e appassionate al servizio degli enti locali e dei loro cittadini.



Franco Brambilla - Esperto di Formazione permanente, Università Cattolica del Sacro Cuore

Una finestra sull'Europa

La nostra prima esperienza di partecipazione a progetti con finanziamenti europei risale al 2002. Il nostro impegno si giustificava con la volontà di offrire un'opportunità ai Comuni lombardi di acquisire servizi per realizzare azioni locali di miglioramento e innovazione dei sistemi di gestione ed erogazione.

Semplificazione amministrativa, fiscalità locale, relazioni fra sistemi socio-sanitari e socio-assistenziali, inserimento socio-lavorativo, digitalizzazione e gare di servizi pubblici locali sono alcuni fra i temi candidati e finanziati dall'Unione Europea. Il nostro ruolo, al servizio delle Amministrazioni locali, si è, nel corso degli anni, costantemente caratterizzato con contributi valutazione dei fabbisogni, individuazione delle fonti di finanziamento europee più opportune, progettazione, assistenza alla candidatura dei progetti, attuazione delle azioni previste, e, infine, di valutazione e rendicontazione dei risultati.

Ogni nostro intervento ha perseguito una strategia, in primo luogo, di piena soddisfazione dei destinatari degli interventi, temperando la risposta a fabbisogni da loro espressi con i vincoli di progetto espressi dai bandi e le capacità di risposta aziendali.

In secondo luogo, il nostro intendimento è sempre stato d'inserire le opportunità europee in programmi d'intervento, nostri e di Anci Lombardia, già definiti e di realizzare percorsi successivi di sviluppo, tali da congegnare un quadro coordinato di azioni rientranti in strategie di più ampia complessità, così da garantire continuità e completezza nell'affrontare temi di rilevante importanza per le Amministrazioni.

Le esperienze accumulate nel corso degli anni ci hanno consentito di affinare le nostre metodologie di lavoro, realizzando anche un applicativo di supporto alla programmazione e rendicontazione dei progetti, e di attivare una rete di relazioni, non solo con le Amministrazioni destinatarie dei benefici delle azioni, ma anche con partner istituzionali quali università e imprese.

Partecipazioni a progetti europei

16

2

Progetti di diffusione su tutto il territorio nazionale di buone pratiche

1

Progetto cooperazione transfrontaliera (Interreg) con la Svizzera

3

Master finanziati svolti in collaborazione con l'Università dell'Insubria

2

Progetti dedicati allo sviluppo dell'integrazione sociale dei migranti

1

Progetto finanziato con fondi gestiti direttamente dall'Unione europea

1

Un progetto di ricerca dell'innovazione

Programmi di formazione dedicati agli Enti locali finanziati con attività su tutto il territorio lombardo

6



LTA Advisory collabora da anni con AnciLab prestando assistenza e consulenza fiscale, contabile e societaria. La particolarità e la complessità delle situazioni relative ai progetti di AnciLab sui quali, siamo stati chiamati ad esprimere pareri e l'opportunità di partecipare a eventi organizzati da AnciLab, ha prima di tutto arricchito noi stessi permettendoci l'acquisizione di preziose competenze nel complicato ma interessante mondo delle relazioni fra imprese private e Pubblica Amministrazione.

Lorenzo Brocca – Partner LTA Studio - Tax&Law Firm

AnciLab, nella mia esperienza, è stato sinonimo di opportunità. Mi ha permesso di costruire, sviluppare, conoscere, mettermi in gioco, ricevere fiducia. AnciLab è stata ispirazione e qualità.

Elisa Scardone – Esperta in progettazione europea





La formazione degli amministratori è un investimento fondamentale per incidere sulla qualità della Pubblica Amministrazione e far crescere negli amministratori l'attitudine per scelte e pianificazioni lungimiranti. Nella mia esperienza di consigliere comunale e poi Sindaco ho apprezzato molto i corsi per giovani amministratori promossi e organizzati da Ancitel Lombardia.

Davide Tarabini – Sindaco del Comune di Prata Camportaccio



Nei suoi 20 anni Ancitel Lombardia ha saputo aprire una vera finestra per i Comuni verso l'Europa: ha organizzato e gestito centinaia di percorsi formativi e progetti per i Comuni rivolti a funzionari e dirigenti con i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. Sostenibilità ambientale, economia circolare, welfare e inclusione sociale, giovani, mobilità, trasporti e infrastrutture, a trasformazione digitale sono alcuni dei temi che AnciLab ha saputo intersecare e trattare con progetti specifici nel quotidiano amministrativo dei Comuni. Negli ultimi anni AnciLab ha allargato il suo impegno tramite i Pon Governance, trasferendo le buone prassi esercitate dai Comuni lombardi in tutta Italia, sempre con l'obiettivo di rafforzare la capacità e amministrativa del personale che lavora nei Comuni, aumentando le competenze del capitale umano pubblico e quindi migliorando i servizi rivolti ai cittadini.

Egidio Longoni – Vicesegretario, Anci Lombardia

I segretari generali

I Segretari di Anci Lombardia sono stati i quotidiani punti riferimento della società. Certamente un rapporto di orientamento da parte loro, ma anche tanta quotidiana operatività svolta insieme e, spesso, complicità fuori dagli schemi tracciati dalla necessità di esercitare ruoli diversi. Un pensiero particolare a Gabriele Pellegrini, che ha assistito alla nostra nascita e senza il quale oggi non potremmo ricordare la nostra ventennale esperienza.

Gabriele Pellegrini

Segretario Generale di Anci Lombardia dal 1999 al 2007

Verso la seconda metà degli anni 90 il ruolo dei Comuni subì una forte sollecitazione nel settore dei servizi sociali a domanda individuale da parte dei rispettivi Cittadini: verso l'infanzia con asili nido e scuole materne, mense, pre e dopo scuola a tempo pieno, verso gli anziani con i servizi domiciliari, verso i cittadini con difficoltà economiche e con disabilità, ma anche in settori della cultura con iniziative di spettacoli, di mostre e quant'altro.

Insomma nei Comuni, investiti di nuovi compiti e funzioni dalla recente legge sulle autonomie locali e con i primi passi dell'informatizzazione, crebbe fortemente l'esigenza d'innovazioni e con essa l'esigenza di maggiore professionalità, di riorganizzazione degli uffici, di formazione di personale e d'introduzione di nuove figure, superando l'idea del vecchio impiegato amministrativo. Questa ventata innovativa non poteva non investire anche il ruolo dell'Ance spingendola da quello, pur importante, di rappresentanza a livello nazionale e regionale, verso il ruolo di sostegno alla trasformazione dei Comuni in Enti di fornitura di servizi.

Ance Lombardia fu certamente la prima associazione regionale a interpretare il cambiamento e ad accogliere la sfida di essere a fianco e a sostegno dei circa 1400 Comuni lombardi associati sui 1546 Comuni lombardi.

Naturalmente la debole struttura di tre impiegati e un Segretario Regionale, pur affiancato da un Presidente e dagli organi di direzione, risultava assolutamente inadeguata ai nuovi obiettivi. È nata da qui



l'idea di dar vita ad una struttura operativa, una vera e nuova Società operativa, dotata di competenze, di personale e di una sede propria. Nel mio ruolo di Segretario Regionale, con il consenso ed il sostegno convinto dell'allora Presidente Giuseppe Torchio e di un nucleo di Sindaci, presi la decisione di contattare Ancitel Nazionale, la struttura nazionale di servizi da poco sorta e operativa.

Demmo così vita ad Ancitel Lombardia, con un proprio statuto, organi dirigenti, un direttore, nella persona di Massimo Simonetta, e una sede in una palazzina di Cologno Monzese grazie alla fattiva collaborazione dell'allora Sindaco Giuseppe Milan.

Dopo un periodo non facile di avvio anche a seguito di resistenze da parte di Anci Nazionale, gelosa delle proprie prerogative e timorosa di un federalismo lombardo che in quei tempi echeggiava a livello politico, la società decollò e fu accolta con favore dai Comuni associati.

Quando nel 2007 decisi di mettermi a riposo dopo cinquant'anni di lavoro ho avuto il piacere di lasciare in buone mani sia Anci Lombardia che Ancitel Lombardia con un personale numeroso di giovani competenti.

Pier Attilio Superti

Segretario Generale di Anci Lombardia dal 2007 al 2018

Credibilità e autorevolezza: queste le parole d'ordine che muovono ogni giorno Anci Lombardia nella sua missione a servizio dei Comuni lombardi, che da 20 anni viene supportata da AnciLab. Oltre a far conoscere gli importanti risultati raggiunti, l'occasione è preziosa anche per riflettere sul futuro: solo raccogliendo la sfida dell'innovazione i Comuni e le PA potranno reggere l'impatto con una società che sempre di più chiede risposte rapide e soluzioni concrete ai propri crescenti bisogni.



Rinaldo Mario Redaelli

Segretario Generale di Anci Lombardia dal 2018

Nella storia di Anci Lombardia, ormai giunta al suo 41° anno di attività, AnciLab ha indubbiamente rivestito un ruolo significativo e propulsivo a favore dell'Associazione regionale dei Comuni, offrendo un utile e concreto servizio agli amministratori locali.

Per una simpatica coincidenza, questo suo 20° compleanno è allineato con gli albori del mio decennale impegno amministrativo da Sindaco di Lurago d'Erba, esperienza che mi ha dato l'opportunità di conoscere il sistema Anci, sperimentare l'utilità dell'associarsi, del fare rete e di fruire



dei servizi della società operativa allora denominata Ancitel Lombardia, oggi AnciLab.

Parecchia acqua è passata sotto i ponti, ma ricordo piacevolmente questo mio avvicinarmi all'Associazione per acquisire preziose informazioni, aggiornamenti, formazione e professionalità, sperimentando anche alcuni percorsi di collaborazione diretta con AnciLab che mi hanno condotto, dopo anni di "gavetta", a ricoprire il ruolo di Segretario Generale di Anci Lombardia. Tra le tante iniziative ricordo con particolare affetto l'avvio della rassegna RisorseComuni e il lancio della pubblicazione Strategie Amministrative, due esempi che, pur nella loro evoluzione, ancora oggi sono apprezzati e utilizzati. È quindi con gli occhi, prima di fruitore e poi di collaboratore, che ho la possibilità di misurare positivamente e con cognizione di causa questo cammino, il costante crescere dell'intero sistema dentro il quale AnciLab ha rivestito e tuttora riveste un ruolo specifico quanto fondamentale. Una molteplicità di attività espresse per conto di Anci Lombardia ma anche in modo diretto, laddove la complessa normativa del settore lo consente. Come in tutti i percorsi che intersecano le attività della Pubblica Amministrazione, la governance è dovuta spesso intervenire con decisioni e scelte che hanno in parte modificato l'agire mantenendo, comunque, le finalità di servizio verso gli Enti Locali.

Formazione, Servizio Civile, DoteComune, consulenza e progetti specifici sono solo alcune delle attività che tuttora costituiscono il cuore pulsante della società. Obiettivi consolidati ed esperienze che, se da una parte in questi anni hanno costituito una positiva realtà, dall'altra offrono una solida base su cui continuare ad erogare utilità per i Comuni e pianificare nuove strategie, utilizzando anche finanziamenti comunitari.

E la cosa che mi fa più ben sperare per il suo progredire è la composizione della forza lavoro del suo staff: tanti giovani preparati, motivati e desiderosi di far crescere l'azienda in cui hanno mosso i primi passi lavorativi e che oggi li vede come importanti protagonisti. Sono proprio una bella e propositiva realtà aziendale!

Concludendo, ringrazio tutti coloro che, collaborando con AnciLab, hanno messo in campo in questi primi 20 anni di attività un insieme di azioni virtuose che, per merito degli amministratori che si sono succeduti e per quelli che oggi la dirigono, ha portato la società a divenire un punto di riferimento importante nel sistema degli enti locali della Lombardia, riuscendo persino a proporre ed esportare anche in altre realtà regionali le buone pratiche che da sempre contraddistinguono il "saper fare" lombardo.

Organizzare e gestire la trasformazione digitale

Nel corso degli anni AnciLab ha operato in progetti di trasformazione digitale su scala nazionale e regionale, sempre ponendo al centro la necessità di sviluppare coerenti cambiamenti organizzativi, di promuovere l'uso di adeguate soluzioni tecnologiche, di valorizzare e incrementare il patrimonio di dati, al fine di promuovere servizi più utili e accessibili, nel rispetto della normativa vigente. Progetti sullo Smart Welfare, la valorizzazione dei dati territoriali anche ai fini dell'accertamento tributario, la digitalizzazione dei processi, la diffusione presso i Comuni delle piattaforme pubbliche già disponibili (Spid, PagoPA, ecc.) sono solo alcune iniziative che hanno contraddistinto l'operatività in ambito digitale di AnciLab.

In sintesi, AnciLab ha partecipato a iniziative per informare, formare, sostenere operativamente, in particolare, i Comuni impegnati nella difficile sfida di semplificare e trasformare digitalmente i propri processi organizzativi.

Tutte le iniziative realizzate hanno un comun denominatore: la volontà di sperimentare modelli di intervento da estendere sull'intero territorio regionale e nazionale, in collaborazione con istituzioni quali Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Agid, Agenzia per la Coesione Territoriale, Regione Umbria, Dipartimento Affari Regionali; con lo scopo di valorizzare i risultati ottenuti e reperire risorse finanziarie a livello locale, statale e comunitario.

Servizi digitali
per le pubbliche
amministrazioni
(progettazione
e realizzazione
di siti web
e applicativi)

33

Azioni territoriali di
accompagnamento
allo sviluppo
dei sistemi
informativi

17

dal

2015-2019

Progetto Comuni digitali

Collaborazione
istituzionale
con Regione
Lombardia
per supportare
la digitalizzazione
degli Enti Locali
lombardi
www.comunidigitali.it

2010-2013

2018-2020

Progetto SIGeSS

Progetto per il
trasferimento
della buona
pratica SISO
(cartella
sociale
informatizzata
in riuso),
finanziato
dall'Agenzia
per la
Coesione
Territoriale

Progetto GIT

Progetto
sulla
valorizzazione
di dati
intersettoriali
di soggetti
e oggetti
territoriali,
cofinanziato
dal
Dipartimento
Affari Regionali
(Presidenza
del Consiglio)

2018-2020

Progetto DigiPro

Progetto per il trasferimento
della buona pratica sul sistema
di digitalizzazione dei processi,
anche in chiave anticorruzione
finanziato dall'Agenzia per
la Coesione Territoriale

2014-2015

Progetto Attiv@bili

Progetto europeo di ricerca
industriale e sviluppo
sperimentale nel settore s
ocio-sanitario

#ReteComuni community di innovazione coordinata da #AnciLab punto di riferimento nazionale che abilita il confronto fra Enti per lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche nei campi dell'innovazione organizzativa e tecnologica.



Claudio Russo – DIG - Department of Management, Economics and Industrial Engineering - Politecnico di Milano

Oggi parliamo di Comuni Digitali, ma quando abbiamo cominciato cosa c'era? Eravamo all'inizio di tutto e siamo dovuti passare per CartaNo per arrivare all'Amministrazione Digitale e passo passo fin qui. Le idee si sono innovate, le esperienze maturate, il giovane gruppo degli inizi è diventato un grande team.

Maurizio Piazza – Esperto ICT Enti locali





Essere Digitali per una P.A. è contribuire alla conoscenza del territorio, condividendo l'esperienza di diffusione di servizi ai cittadini in grado di interagire con il multilivello amministrativo in un accesso integrato alle informazioni, dentro paradigmi di Reti tra Comuni e di supporti in house specializzati.

Carlo Falcinelli – Responsabile riuso e rapporti con la P.A. - Umbria Digitale



Dai convegni per il decentramento catastale (2004) al portale GIS per i Servizi nel Sottosuolo (2010), fino alle costruzioni di comunidigitali.it; tante sfide emozionanti affrontate insieme, per accompagnare con passione i processi di innovazione nei Comuni lombardi. Tanti Auguri AnciLab !!! Avanti così !!!

Stefano Manini – Esperto Sistemi Informativi Territoriali

Semplificare come fattore di sviluppo economico sociale

AnciLab, a partire proprio dalla sua nascita, ha posto i processi di semplificazione amministrativa, relativamente all'autorizzazione e controllo delle attività d'impresa, come un'importante area di attività.

La semplificazione rappresenta, in primo luogo, una formidabile occasione per il perseguimento di una maggiore adeguatezza dell'azione amministrativa pubblica, rimuovendo ostacoli non giustificabili nella realizzazione di un efficace controllo pubblico sugli aspetti ambientali, urbanistici e sociali sullo sviluppo di attività produttive.

In secondo luogo, le Amministrazioni comunali, perno dell'azione di semplificazione, hanno maturato una condizione di smarrimento a fronte di continui mutamenti normativi nei quali, in modo contraddittorio e semplicistico, si è assistito a un progressivo spostamento dell'azione pubblica dalle fasi di valutazione ex-ante delle domande, a fini autorizzatori, alle fasi ex-post di controllo di precise e verificabili assunzioni di responsabilità degli operatori economici e dei loro rappresentanti e intermediari professionali.

In tale quadro la strategia perseguita da AnciLab si è proposta di attivare il funzionamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, secondo logiche di sviluppo delle relazioni interne agli enti, cioè fra aree di attività, e di collaborazione con le istituzioni esterne coinvolte nei procedimenti autorizzativi e di controllo di competenza comunale, in modo da rendere coerente l'azione amministrativa con le determinazioni della normativa nazionale e regionale.

Si sottolinea, inoltre, che AnciLab, nel corso degli anni, ha operato per proporre e sollecitare Anci Lombardia a promuovere modifiche della normativa regionale e nazionale, originate dall'esperienza e dalle necessità sorte dai territori.

29

Attività di assistenza allo sviluppo degli Sportelli Unici per le Attività Produttive gestiti in forma singola e associata

95

Comuni coinvolti in SUAP associati

1

Master sui temi della gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive in collaborazione con l'Università dell'Insubria.

Partecipazione alla progettazione e gestione della Community

regionale Prisma sui temi della gestione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e della semplificazione amministrativa

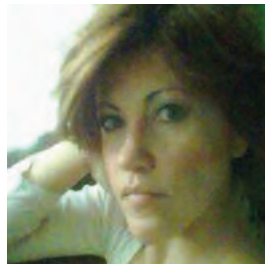


Molto proficua la collaborazione di AnciLab con Regione Lombardia per l'attuazione delle iniziative regionali di semplificazione amministrativa e trasformazione digitale nei Comuni, grazie a una serie di azioni mirate messe in campo sul territorio.

Dora Lanzetta – Dirigente del Comune di Cantù, già Responsabile della Semplificazione amministrativa per Regione Lombardia

È difficile riassumere la ormai più che decennale collaborazione con AnciLab; per la nostra realtà di Unione di piccoli e medi Comuni montani ha significato proiettarsi verso progetti e collaborazioni di vasto respiro che hanno contribuito all'evoluzione esponenziale dei servizi associati, in termini di semplificazione e digitalizzazione, grazie anche all'apporto di figure professionali esperte ed altamente specializzate.

Dal coinvolgimento nel progetto Git (Gestione Intersettoriale del Territorio), alla creazione dello Sportello Suap Associato, dallo sviluppo della cartella sociale informatizzata sino alle attività di formazione per l'ente e per i Comuni e al progetto DoteComune: sono alcuni significativi esempi di attività e servizi realizzati in realtà che, caratterizzate da divario territoriale e digitale, hanno potuto - come potranno - ben condividere strategie e soluzioni di sviluppo.



Antonella Brusamolín – Settore di Staff - Comunità Montana Valli del Verbano



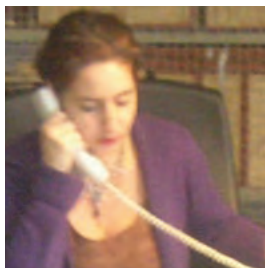
Tanti auguri e un ringraziamento agli amici di AnciLab per le riflessioni e il lavoro fatto insieme sulla semplificazione: poter contare su Amministrazioni comunali efficaci ed efficienti è fondamentale per la competitività delle imprese e del territorio.

Elena Milanese – Responsabile
Rapporti con gli Enti locali
presso Assolombarda

Ho conosciuto Ancitel Lombardia all'inizio degli anni 2000 quando ero consulente del Ministero dello Sviluppo Economico. L'incontro con Massimo Simonetta mi ha permesso di approfondire le mie conoscenze in materia di semplificazione e SUAP sia all'interno dell'Amministrazione Regionale che in molti Comuni lombardi. Negli anni successivi ho continuato con piacere a collaborare con AnciLab nell'ambito della formazione.



Carlo Apponi - Consulente Formez



L'impostazione burocratica è destinata al fallimento perché non in grado di sviluppare le variabili di un sistema reticolare e complesso.

Nel settore pubblico perseguire gli obiettivi di semplificazione attraverso l'omologazione e la proliferazione normativa non solo è inutile, ma soprattutto dannoso. Il cambio di paradigma deve concentrarsi sui servizi e sulle reti e richiede l'abbandono di qualsiasi approccio meramente adempitivo.

Antonella Anecchiarico – Segretario
Comunale dei Comuni di Boffalora sopra
Ticino, Ossona e Marcallo con Casone

AnciLab e l'accompagnamento al cambiamento

In linea generale, gli interventi di accompagnamento svolti da AnciLab in ambito locale prevedono la costituzione di Gruppi di lavoro composti da rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte e da esperti di AnciLab. I membri dei gruppi partecipano a incontri e attività di rilevazione delle informazioni e discussioni guidate riguardanti le prospettive di cambiamento innescate dalla realizzazione del progetto. Tali attività sono svolte utilizzando specifici strumenti cartacei o compilabili on line. È prevista una stretta relazione con gli organi di governo degli Enti per garantire l'indirizzo e la valutazione dei risultati delle azioni.

Gli interventi sono scomposti in fasi per:

- dimensionare e bilanciare il più esattamente possibile obiettivi e risorse necessarie;
- focalizzare in modo chiaro il quadro delle responsabilità coinvolte;
- anticipare gli eventi critici, sfruttare le opportunità, ottenere benefici ed evitare l'insorgere di possibili svantaggi.



be the change you wish to see in the world!

*il segreto del cambiamento è concentrare tutta la tua energia
non nel combattere il vecchio, ma per costruire il nuovo*

Il cambiamento non è mai doloroso.
Solo resistervi lo è

Nei processi di accompagnamento locale, gli esperti di AnciLab contribuiscono a:

- raggiungere gli obiettivi prefissati in un tempo determinato, con riferimento a precisi indicatori di risultato definiti all'inizio delle attività;
- istituire momenti periodici di confronto degli stati di avanzamento;
- coinvolgere tutti gli attori designati dalle amministrazioni comunali, in una logica sia di mantenimento del dialogo fra tutti gli attori coinvolti, per mantenere viva la motivazione alla partecipazione alle iniziative, sia di acquisizione e costruzione di nuovi livelli di conoscenza condivisa;
- sviluppare le professionalità interne in grado di consolidare e ulteriormente allargare l'innovazione;
- fornire strumenti metodologici per il funzionamento del Gruppo di lavoro;
- fornire report contenenti elaborazioni svolte da AnciLab e scaturite dallo svolgimento delle attività;
- proporre schemi di atti amministrativi e deliberativi utili per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Gli interventi di accompagnamento sono svolti secondo una logica progettuale che prevede una puntuale previsione delle fasi di lavoro, in termini di tempi, risorse e risultati attesi, e un costante monitoraggio per garantire un'efficace soddisfazione delle attese.



Time for
Change!

In rete per prevenire e contrastare il malaffare

Legalità in Comune è l'area di lavoro nella quale vengono ideate, incubate e gestite le progettualità che promuovono la legalità negli Enti locali della Lombardia. Le misure concrete di sostegno agli Enti locali realizzate in questi anni riguardano il contrasto del riciclaggio finanziario, la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, la prevenzione della corruzione, l'educazione alla legalità e il contrasto dell'evasione fiscale.

Legalità in Comune è il frutto di diverse iniziative avviate spontaneamente dai territori, successivamente modellizzate e rese disponibili a tutti gli Enti locali. Il percorso è stato reso possibile grazie alla strutturazione di una community che tiene in contatto costante i referenti delle diverse tematiche, secondo modalità collaborative e di continuo confronto.

In questi anni la community Legalità in Comune ha stretto partnership significative con l'Unità di Informazione Finanziaria - Banca d'Italia, Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Avviso Pubblico, UNI - Ente Italiano di Normazione, Manager WhiteList, la Banda degli Onesti.

Il portale www.legalitaincomune.it raccoglie una larga quantità d'informazioni sulle iniziative in tema di legalità promosse da AnciLab.

3 progetti

di carattere pluriennale in tema di prevenzione della corruzione nei piccoli Comuni e gestione dei beni confiscati in Lombardia

Assistenza al Centro
Competenze regionale sull'antiriciclaggio finanziario,
in sinergia con UIF – Banca d'Italia

150

giornate di formazione gratuita presso gli Enti locali lombardi con

Comuni coinvolti

400

15

Sperimentazioni di modelli d'intervento in materia di anticorruzione

L'occasione di incontro con altri Comuni derivata dalla partecipazione al progetto Legalità in Comune è stata fonte di apprendimento e sviluppo di competenze. Questo ha permesso a Brescia di diventare a sua volta un'esperienza a cui altri enti guardano come buona pratica.



Carmelina Barilla – Segretario Generale del Comune di Brescia

Senza Legalità, senza rispetto non esiste il bene comune. Grazie ad AnciLab per averci pensato e voluti nella costruzione di questa bella casa Comune. Con AnciLab nei Comuni Lombardi la retorica della Legalità e lo scaricabarile lasciano sempre più spazio al bene, Comune, appunto. Buon compleanno AnciLab!



Savino Accetta – Presidente Associazione La Banda degli Onesti



Grazie AnciLab, lavoreremo fianco a fianco al progetto Legalità in Comune – beni confiscati. AnciLab e Manager WhiteList insieme per testare sul campo modelli di azione e linee guida operative per la gestione dei beni immobili confiscati alla criminalità in Lombardia.

Paola Pastorino – Presidente Associazione Manager White List

Tanti Auguri a tutto il team di AnciLab e complimenti per i 20 anni trascorsi sul territorio a fianco soprattutto dei piccoli Comuni. Andiamo avanti così per sviluppare soluzioni utili e pratiche per l'applicazione della legge anticorruzione.

La sfida è ardua ma solo condividendo esperienze e percorrendo strade insieme è possibile farcela!

Ermelindo Lungaro – Esperto prevenzione anticorruzione Anci Lombardia - Internal Auditor e docente al Master Anticorruzione dell'Università Tor Vergata



Un supporto per favorire l'accesso ai nidi

Regione Lombardia attua dal 2016 la misura "Nidi Gratis" e AnciLab, su incarico di Anci Lombardia, aiuta i Comuni nella gestione delle pratiche di rendicontazione e nella diffusione di azioni di informazione. La misura prevede l'erogazione di un contributo per le famiglie destinato all'abbattimento della retta di frequenza all'asilo nido.

Nel 2016 AnciLab ha assistito 385 Comuni per la gestione di circa 13.000 domande di ammissione e per la relativa rendicontazione.

La seconda annualità della misura iniziata a settembre 2017 ha visto un ampliamento della rete dei Comuni, che ha raggiunto 463 unità, e delle famiglie destinatarie, giunte a una consistenza di 14.500.

Il terzo anno, iniziato nel 2018, ha portato ad un'adesione di 530 Comuni per circa 16.000 beneficiari.



anni di gestione del servizio
4

530
Comuni coinvolti

7.000
risposte a email ricevute

7.600
chiamate ricevute

22
incontri formativi in aula
e in streaming

3.000
partecipanti agli incontri
formativi



AnciLab è un po' come l'Amministratore locale: competenza tecnica che rende attuabile la scelta politica, per un migliore servizio alla cittadinanza... Così è stato, ed è, per la misura regionale NidiGratis: consulenza affidabile e supporto per i Comuni, a sostegno delle famiglie lombarde.

Graziano Pirotta – Assistente Sociale,
Comune di Rivolta d'Adda

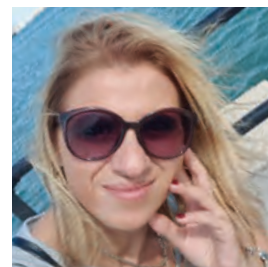
Quattro anni di misura Nidi Gratis, quattro anni di grandi variabili dovute ai cambiamenti subiti dalla misura stessa, ma in tutto questo una grande ed importante costante: il supporto sempre presente di AnciLab.

Questa istituzione, nei suoi molteplici aspetti, si è dimostrata sempre valida intermediaria tra Regione Lombardia e la nostra Amministrazione: come portavoce di richieste, come semplificatrice di intenti, come risolutrice di dubbi, ma soprattutto come garante dell'intero processo.

Ma quando si parla di organizzazioni, non si può parlarne come un qualcosa di astratto. Le organizzazioni sono fatte di persone ed è grazie a queste se tutto quello che ho scritto sopra è stato reso possibile.

E non posso non spendere parole per Elisabetta Martino, la persona con cui fin da subito si è stabilita sintonia professionale: non ricordo una volta che non abbia risposto alle mie mail e alle mie telefonate, non ricordo una volta che non sia stata tempestiva con indicazioni e soluzioni, il tutto sempre accompagnato da estrema cordialità.

Questa collaborazione si è dimostrata davvero preziosa per raggiungere gli obiettivi prefissati e mi auguro che possa continuare così, sempre.



Antonia Bartolomeo – Responsabile Ufficio Asili Nido,
Comune di Sesto San Giovanni

Innovazione e solidarietà, credo si possa riassumere in queste due parole il ruolo che Ancitel Lombardia ha saputo sapientemente interpretare in questi 20 anni. Auguri AnciLab.



Mario Spoto - Segretario Generale, Città di Torino



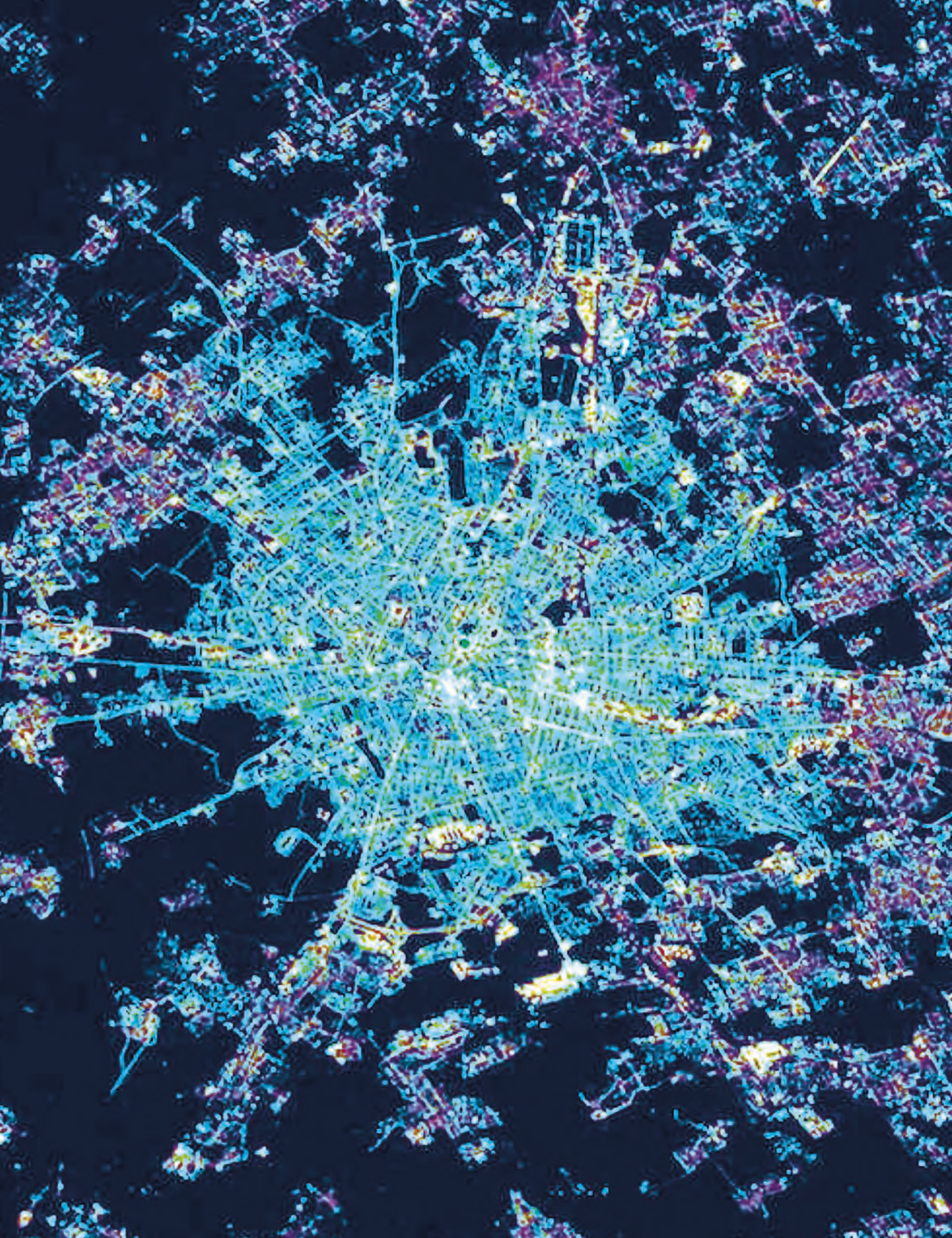
Dai collaboratori di AnciLab ho sempre ricevuto un apporto professionale di spessore caratterizzato da preparazione, spirito di collaborazione, capacità di ascolto e attenzione alle istanze degli Enti locali, soprattutto quelli piccoli. È un piacere lavorare con voi.

Cosimo Malvaso – Assistente Sociale, Comune di Bozzolo

Sono molto, molto, contento di quello che state facendo. Di quello che è stato fatto in questi vent'anni. Avete fatto tanto. Visto che il vostro fatturato continua ad aumentare vuol dire che la realtà vi risponde. Bravi, andate avanti così.



Giacomo Bazzoni – Presidente AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali)



In vent'anni come?

Siamo cresciuti costantemente nel corso degli anni. Personale, tecnologie, ricavi e spese, certificazioni sono le dimensioni sulle quali misurare questa evoluzione. Ciò che ci ha guidato è stata la consapevolezza che ogni strategia decisa, per essere perseguita con efficacia, richiama la capacità di mettere continuamente alla prova. Gli errori sono stati per noi non solo un fattore da ridurre in termini di consistenza, ma una fonte di ispirazione per comprendere esigenze ancora nascoste e ambiti di nuova sperimentazione. I buoni risultati economici della gestione hanno sempre rappresentato una condizione necessaria per rendere operativa la nostra visione: produrre valore per le comunità attraverso il rafforzamento della Pubblica Amministrazione locale. Il personale interno, le relazioni di rete e di collaborazione di mercato hanno sempre rappresentato il più importante *asset* aziendale da difendere e incrementare. Più volte abbiamo citato nelle nostre pubblicazioni la frase, riferita al personale dipendente, ma ampliabile come significato ai collaboratori tutti: “Il nostro valore sono le persone, la nostra forza è il gruppo”. Nel corso degli anni abbiamo progressivamente ampliato la trasparenza riguardo alla nostra struttura e al nostro funzionamento. Al tradizionale, e obbligatorio, bilancio si sono affiancati diversi strumenti di comunicazione, alcuni dei quali verificati da autorità indipendenti. Siamo quel che siamo e la nostra natura deve essere mostrata perché sia discussa e valutata sia a fini di controllo sia per facilitare la nostra conoscenza a coloro che intendono sviluppare con noi relazioni di rete.

Un'evoluzione economico finanziaria costantemente in progresso

AnciLab ha saputo crescere nella quantità e qualità dei servizi offerti agli Enti locali lombardi. Al costante aumento del fatturato, si è accompagnata anche una forte attenzione ai costi di gestione, una ottimizzazione delle linee di credito con il sistema finanziario, una maggiore sinergia con il socio su talune attività progettuali, una valorizzazione e responsabilizzazione del personale. Questi sono certamente i principali elementi che hanno permesso il raggiungimento di risultati di equilibrio economico così come testimoniato dai bilanci di esercizio di questi ultimi anni.

A livello Patrimoniale, si evidenzia un costante incremento del patrimonio netto generato dall'accantonamento degli utili, che sono stati regolarmente reinvestiti nella società. Nel corso di questi ultimi anni, l'azienda ha saputo costituire e implementare un Fondo a garanzia del debito TFR verso i dipendenti. In ambito Economico, anche il Preconsuntivo al 31 dicembre 2019 evidenzia un Valore della Produzione che si assesta sopra i sei milioni di Euro, consolidando i risultati delle passate stagioni.

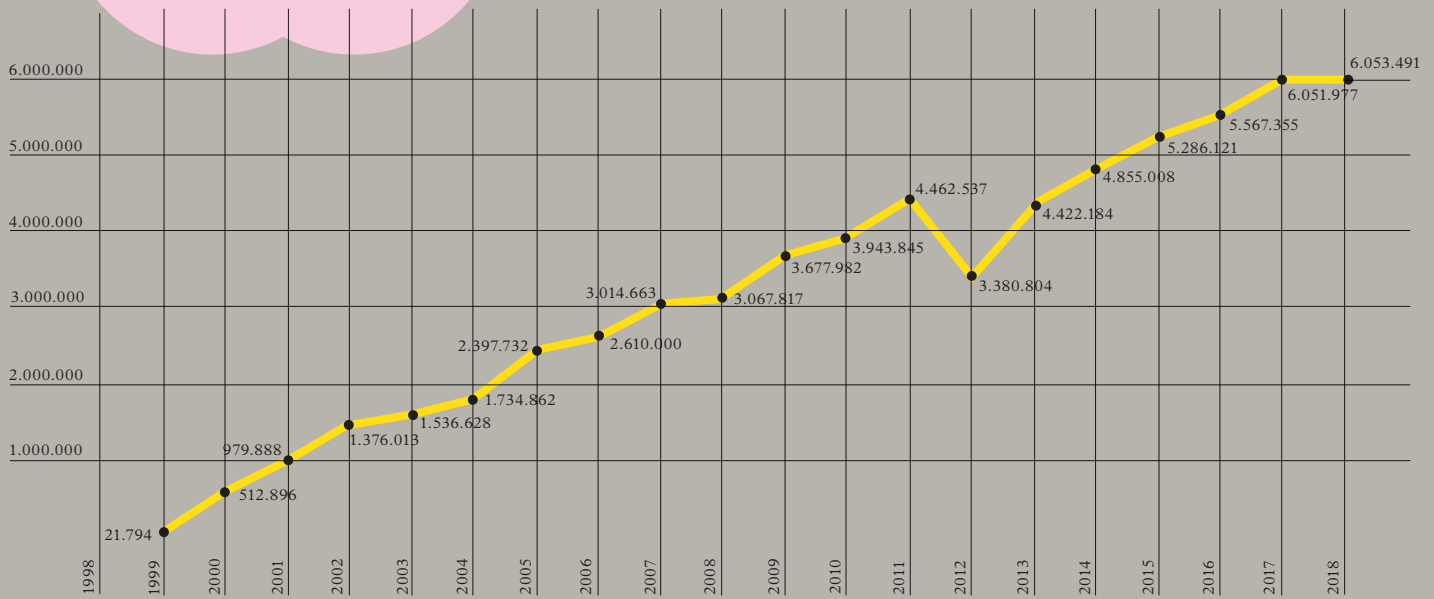
Come rilevato dagli indicatori della Relazione sul Governo Societario, AnciLab, in questi ultimi anni, ha migliorato la gestione finanziaria, riducendo l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato, e migliorato i tempi di pagamento verso i fornitori.

In conclusione, si può affermare che l'azienda, a fronte di un importante incremento delle attività svolte e in coerenza con gli obiettivi assegnati dal socio attraverso gli atti di indirizzo, ha saputo crescere, mantenendo un trend di sostanziale equilibrio fra le componenti economico patrimoniali.

1999-2018

Andamento ricavi

106 / 107



Variazione del patrimonio netto

1999

48.702

2018

258.217

AREE STRATEGICHE



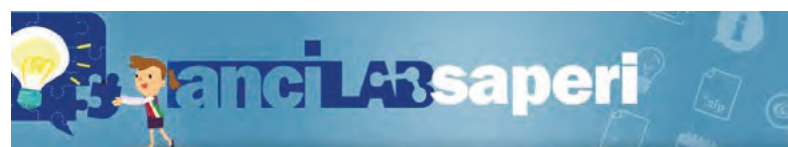
- + cooperazione
- + sussidiarietà
- + adeguatezza

Cambiare non è lusso, cambiare è necessità. L'innovazione è una sfida per affermare il principio di sussidiarietà in una logica di adeguatezza dell'azione amministrativa, così come stabilito dalla Costituzione. In tale contesto, la cooperazione fra Comuni rappresenta un potente strumento per assicurare l'equilibrio fra i due principi. La nostra creatività è al servizio del cambiamento.



- + qualità
- costi
- + valore

Il prestigio dei Comuni si misura sulla capacità di produrre valore per le comunità. La continua ricerca della qualità dei servizi e della riduzione dei costi orienta costantemente l'impegno delle amministrazioni. È un compito difficile, oggi, ma le sfide sono un ineliminabile riferimento per la buona politica e l'efficace gestione.

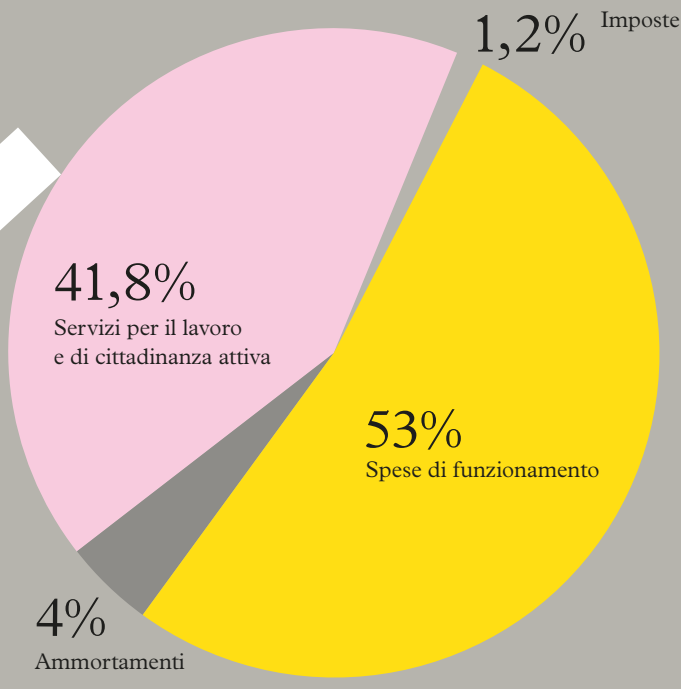


- + conoscenza
- + informazione
- + confronto

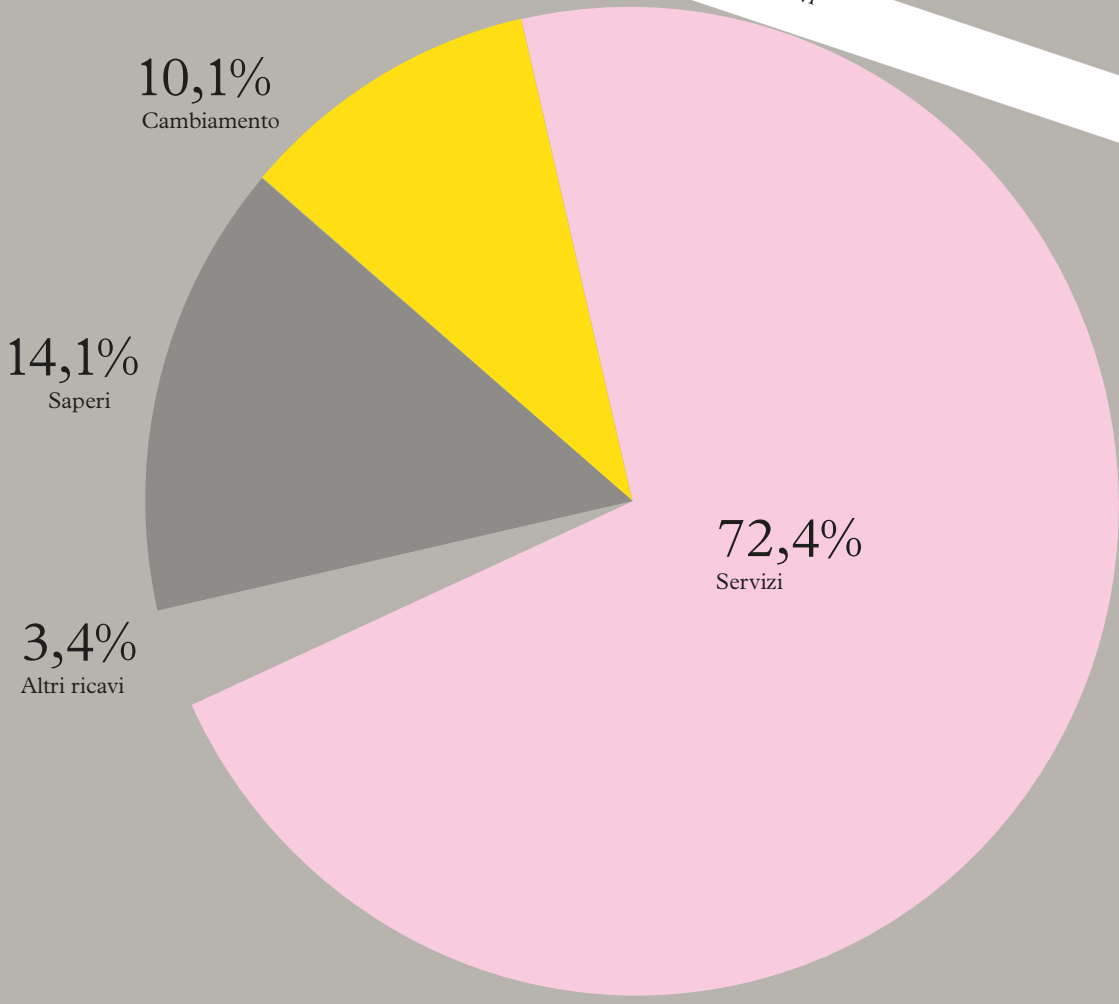
La crescita delle conoscenze e l'efficace circolazione delle informazioni sono una condizione per garantire il perseguimento delle strategie amministrative locali. La loro costruzione deve essere fortemente ancorata a una sistematica raccolta delle esperienze e ispirata da avanzate metodologie d'intervento. Il confronto rappresenta l'indispensabile strumento di elaborazione e utilizzo dei saperi locali.

2014-2018

Composizione dei costi



Composizione dei ricavi



Gli amministratori

Sono persone con competenze professionali e storie personali diverse gli amministratori che si sono presi cura della società nei primi suoi vent'anni. Una caratteristica, però, li accomuna: la dedizione nel comprendere e applicare le proprie capacità al servizio di una struttura viva e difficile da governare, perché complesso il quadro degli interlocutori cui erano chiamati a relazionarsi. Abbiamo chiesto solo agli Amministratori delegati di Ancitel Lombardia e all'Amministratore unico di AnciLab di sintetizzare il senso delle loro esperienze, considerando le loro testimonianze come voci di rappresentanza anche di tutti i consiglieri di amministrazione, presenti fino al 2013, che hanno contribuito con fattivo impegno al bene della società.

Consiglieri di amministrazione

di Ancitel Lombardia dal 1999 al 2013

Candiani Stefano, Caputo Raffaele, Cavallo Francesco, Citerni di Siena Guido, Clerici Silverio, Di Martino Stefano, Di Toma Valentino, Ferrari Aurelio, Filippetti Massimo, Gallera Giulio, Giudice Vincenzo, Grillotti Lamberto, Guerra Mauro (*Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ancitel Lombardia dal 2005 al 2013*), Milan Giuseppe, Pellegrini Gabriele, Perversi Giorgio, Simonetta Massimo, Stanzone Guglielmo, Taverniti Achille, Torchio Giuseppe (*Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ancitel Lombardia dal 1999 al 2005*), Tronconi Guido, Viganò Licia.

Nicola Melideo

Amministratore Delegato di Ancitel Lombardia dal 1999 al 2000

L'amico Massimo Simonetta mi chiede un contributo per il ventesimo compleanno di AnciLab, una realtà che ho aiutato a far nascere. Nel 1999 ero ancora al vertice operativo di Ancitel, società costituita dall'Anci nel 1987 per collegare in rete i Comuni italiani: un obiettivo che sembrava pura fantasia. I risultati, dopo dodici anni, parlavano da soli: i Comuni collegati erano più di 4000, per una popolazione complessiva che sfiorava il 90% del totale. Il fatturato sfiorava i 25 miliardi di lire, con i bilanci sempre in ordine. I servizi erogati prefiguravano quello che poi sarebbe diventato il cosiddetto e-government.



Ma attenzioni insane cominciavano a fare pressioni perchè Ancitel smettesse di occuparsi di innovazione e si mettesse a disposizione di giochi politici. La leale collaborazione tra Anci e Ancitel stava per terminare. L'idea di Ancitel Lombardia nacque anche (nelle mie intenzioni) per aiutare Ancitel a fare "muro" contro la prevaricazione ed in nome della competenza, della buona gestione e di uno sviluppo su scala regionale dei servizi da erogare ai Comuni.

A distanza di 20 anni da quella fase storica, registriamo, nell'autunno del 2019 ed in concomitanza con il felice compleanno di AnciLab, la messa in liquidazione di Ancitel.

AnciLab, invece, liberatasi dal vincolo di parentela con Ancitel ha prosperato e, nel corso di un ventennio, guidata dalla tenacia e dalla visione del suo Direttore, ha raggiunto risultati "ch'era follia sperar".

Complimenti.

Guido Citerni di Siena

Amministratore Delegato di Ancitel Lombardia dal 2000 al 2005

Un percorso aziendale illuminato, questa è la definizione della mia esperienza lavorativa in A.L..

Rappresentando l'azionista di maggioranza Ancitel Spa, di cui ero Amministratore Delegato, mi trovai a capo di una piccola società che partiva puntando sulla formazione nei Comuni. Ancora poche le attività svolte. Nei cinque anni in cui ho diretto l'azienda, unitamente ai colleghi tutti, l'abbiamo portata a rappresentare un punto di riferimento per i Comuni lombardi.

Una squadra giovane che interpretava le esigenze dei Comuni e degli amministratori, offrendo prontamente risposte adeguate e puntuali. Questa è la principale ragione, con tutta sincerità, del suo successo.

Come in tutte le storie di successo, non sempre è stato tutto facile.

Abbiamo combattuto contro chi si opponeva all'esistenza di Ancitel Lombardia. Nei rapporti con un mercato ricco di concorrenti, abbiamo sempre risposto facendo leva sulla nostra capacità d'interpretare le esigenze dei nostri clienti e la fiducia nelle nostre capacità.

Visti i risultati cui è giunta oggi, non posso che compiacermi con i miei successori, i quali hanno mantenuto la struttura operativa stabile, pur sapendola aggiornare alle nuove esigenze e trasformazioni del mercato. Recentemente ho rivisto in una manifestazione nazionale molti ex colleghi e ho provato nostalgia per quei periodi belli!

Non esiste la definizione univoca del successo, ma la consapevolezza di aver agito bene. Per la mia personale visione Ancitel Lombardia è stata una storia in cui i protagonisti hanno sempre agito per il meglio, riuscendo a raccogliere una buona parte di quanto sperato.



Francesco Cavallo

Amministratore Delegato di Ancitel Lombardia dal 2005 al 2011

Voltarsi per ripercorrere il proprio viaggio professionale non è sempre un esercizio facile. Non lo è soprattutto quando, come per chi scrive, le esperienze vissute attraversano contesti strategici e sistemi di relazioni molto diversi tra loro. Alcuni di questi con destini votati al successo, altri purtroppo irreparabilmente più deludenti.

Gli anni trascorsi al timone di Ancitel Lombardia, dal 2005 al 2011, li ricordo come anni di nuove sfide, non solo personali. Rimane vivida la mia convinzione di agire sulla leadership collettiva della società, valorizzando quanto più possibile, nel limite delle mie capacità, il suo capitale umano, il patrimonio di conoscenze e prassi consolidate egregiamente nel tempo da coloro che mi avevano preceduto.

Approdato così al sistema degli Enti locali, la centralità del purpose della Società appare subito evidente.

Sono anni in cui gli interventi sociali, con tutte le contraddizioni e le differenze territoriali, occupano uno spazio significativo dell'attenzione politica e delle strategie sull'offerta dei servizi nel mercato di settore. Le differenze territoriali continuavano ad essere molto ampie confermando i differenziali fra le regioni del nord e quelle del centro-sud. La regione Lombardia e le sue amministrazioni locali vantavano già allora politiche e prassi innovative: Ancitel Lombardia si inseriva in questa cornice istituzionale come strumento intelligente di affiancamento, capace di fare sintesi, di codificare i modelli organizzativi adottati dagli amministratori e di intercettarne le potenzialità per nuove sperimentazioni.

Si puntò così sull'associazionismo tra i piccoli Comuni come strumento di governo del territorio capace di promuovere nuovi approcci organizzativi e di funzionamento in risposta alla nuova governance.

Altro ambito di azione emergente fu certamente quello dell'innovazione digitale. Erano infatti gli anni in cui la modernizzazione della macchina amministrativa degli Enti locali seguiva le linee di azione del sistema nazionale di e-government. Anche in questo caso la Società si confermava, a livello regionale, come un centro di competenza in grado di assicurare livelli differenziati di supporto sia sotto il profilo amministrativo che tecnico-organizzativo.

Il mio impegno fu quello di attraversare questi obiettivi mettendo a disposizione la mia conoscenza delle organizzazioni private nel settore della comunicazione e del privato sociale. La produzione di un'offerta competitiva, la creazione di network di lavoro in contesti qualificati e differenti fra loro, la ricerca di nuovi mercati e di partners istituzionali, il focus su un nuovo marketing infine la verifica della sostenibilità finanziaria delle iniziative di sviluppo, rappresentano tutto ciò che ancora oggi voglio ricordare come risultato e senso del lavoro svolto insieme ad una squadra d'eccellenza e - ancora più importante - di amici.



Giulio Gallera

Amministratore Delegato di Ancitel Lombardia dal 2011 al 2013

Ho trascorso gran parte della mia vita al servizio delle Amministrazioni locali e per questo mi sento a tutti gli effetti un uomo dei Comuni. Sono stato per dieci anni vice presidente di Anci Lombardia, per otto anni nel consiglio di amministrazione di Ancitel Lombardia e per circa due anni amministratore delegato di Ancitel Lombardia, oggi AnciLab. Ho trovato un gruppo di persone altamente competenti e capaci di offrire ai Comuni servizi di grande utilità nel campo della formazione e dell'innovazione, raggiungendo numeri importanti nell'avvio dei volontari di servizio civile e dei tirocinanti di DoteComune. E ancora sul tema delle fusioni dei Comuni o dei servizi associati. Tante opportunità che i Comuni, specie quelli più piccoli, non avrebbero potuto cogliere da soli, dimostrando il grande lavoro dell'Associazione al servizio delle comunità. Raggiungere vent'anni di attività rappresenta un traguardo importante. Auguro ad AnciLab di proseguire su questa strada di successi, e con l'orgoglio di aver contribuito, almeno in parte, al raggiungimento di tali obiettivi, porterò sempre nel cuore il cammino percorso insieme.



Pietro Maria Sekules

Amministratore Unico di AnciLab dal 2013

Quando mi è stata offerta la possibilità di assumere la carica di Amministratore Unico di AnciLab (allora ancora Ancitel Lombardia con sede operativa a Cologno Monzese) non conoscevo la società né, più in generale, le peculiarità della Pubblica Amministrazione avendo ricoperto, per tanti anni, ruoli manageriali in ambito esclusivamente privato. Fra l'altro, in coincidenza al mio ingresso in azienda, Anci Lombardia aveva appena terminato l'acquisizione del 100% della società diventando, di fatto, socio unico e sostituendo il vecchio consiglio di amministrazione con la carica a me assegnata per la prima volta, di Amministratore Unico.

Oggi, dopo sette anni di lavoro e due mandati già svolti, posso solo ringraziare dell'opportunità professionale concessami. Confrontarsi con una nuova realtà, affrontare nuove sfide, conoscere e imparare diverse dinamiche lavorative mi ha indubbiamente arricchito professionalmente e umanamente. Il mondo associativo e dei Comuni è articolato e complesso ma forse è proprio questo a rendermelo affascinante. È quindi una sfida avvincente quella di fornire agli Enti pubblici locali, attraverso AnciLab, un'offerta di servizi e progettualità variegata, un compagno nel processo di innovazione per l'adozione di modelli di semplificazione e digitalizzazione, un supporto nella costituzione di sistemi organizzativi e tecnologici più efficienti e efficaci, un aiuto nella acquisizione di informazioni e conoscenze.

Essere in azienda oltretutto motivo di orgoglio è stato ed è, insomma, un "viaggio" a tutto tondo di crescita dentro una realtà che in vent'anni ha saputo trovare una propria dimensione affermandosi non solo con la Pubblica Amministrazione lombarda ma diventando sempre più apprezzata per la qualità del lavoro svolto.



Le persone: il nostro patrimonio più importante

Se ci fermassimo ad analizzare i freddi numeri, vedremmo che in AnciLab sono presenti 27 dipendenti con contratti a tempo indeterminato. Fra loro esiste una significativa presenza femminile, il 59% (16 donne e 11 uomini), vi è una prevalenza di laureati (74% contro 26% diplomati) e l'età anagrafica indica una ripartizione di personale così costituita: giovani sotto i 35 anni (34%), quelli con età media fra 36 e 50 anni (55%) e i restanti dipendenti con oltre 50 anni (11%).

Ma per spiegare il personale della società non è sufficiente fotografare la situazione sopra descritta, va invece aggiunto che esso ne rappresenta a pieno titolo il cuore, il cervello e i muscoli.

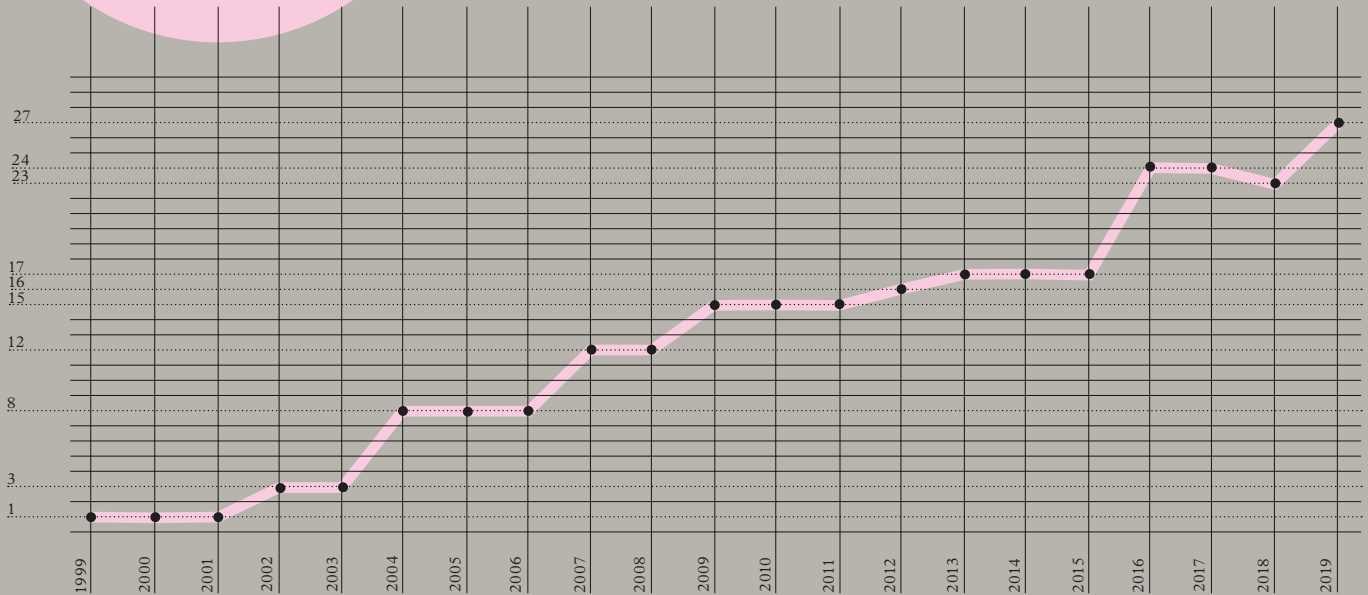
Se le parole impegno, collaborazione, professionalità, attaccamento, responsabilità, fiducia costituiscono le fondamenta sulle quali si basa il lavoro svolto quotidianamente, c'è da dire anche che nel corso degli anni si è posta in azienda una particolare attenzione alla diffusione di una cultura organizzativa imperniata su quei principi, in modo che essi fossero di orientamento in tutti i momenti positivi o critici che in vent'anni di attività ci hanno inevitabilmente accompagnati. Per aiutare la condivisione di quei principi, la società ha cercato, nel frattempo, di rendere il posto di lavoro un luogo accogliente, sicuro, piacevole, dove fosse possibile confrontarsi e sviluppare al meglio le proprie energie e competenze. Allo stesso tempo AnciLab ha definito *policy* aziendali per andare incontro ai bisogni anche personali dei dipendenti attraverso l'attivazione di specifiche coperture assicurative, introducendo la sperimentazione di un sistema di Welfare aziendale, creando un Fondo a garanzia dei crediti del TFR maturati verso la Società, adottando un orario di lavoro capace anche di salvaguardare quelle esigenze di flessibilità utili a tutti.

Infine, una parola va anche spesa nei confronti di tutti i collaboratori a vario titolo che hanno contribuito al successo e alla crescita della società. Un piccolo calcolo ci testimonia che in vent'anni più di duecento, con il loro know how, impegno ed esperienza, ci hanno supportato nella realizzazione di un progetto o nell'effettuazione di un servizio utile alle comunità di un territorio.

Concludendo si può attestare che il loro impiego, così come quello del personale, è andato via via crescendo con l'aumentare del Valore della Produzione e del consolidamento dell'azienda. Questo sta a significare che la società ha saputo cogliere le opportunità che il mercato man mano faceva emergere senza adottare scelte avventate, inserendo nuovo personale e allargando la compagine dei collaboratori sempre in stretto rapporto con l'allargamento del volume delle attività.

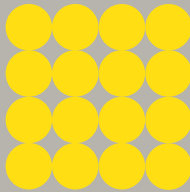
1999-2019

Andamento personale



nel
2019
dipendenti
27

donne 16

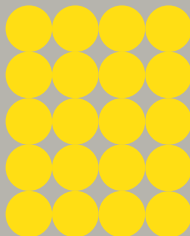


uomini 11



tasso
scolarizzazione

laureati 20



diplomati 7



età
anagrafica

fino a 35 9



36-50 15

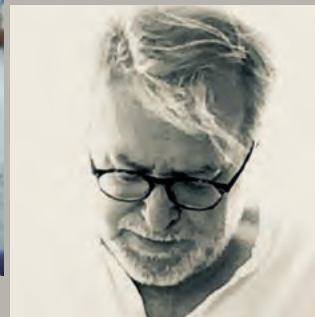


oltre 50 3





Fuori orario



AnciLab in questi 20 anni ha rappresentato un'opportunità per molti di noi. Un'opportunità di crescita sia professionale che personale, un'opportunità formativa, un'opportunità di entrare in contatto con il mondo degli Enti Pubblici e scoprire le mille sfaccettature che solo lavorando da vicino puoi percepire, un'opportunità di trovare non solo un luogo di lavoro, ma un luogo familiare dove sentirsi accettati. Dico questo proprio perché quando arrivi in AnciLab o come nel mio caso in "Ancitel Lombardia" (nell'indimenticabile villetta di Cologno Monzese), prima di tutto il resto ti accorgi che sei arrivata e sei entrata in contatto con una famiglia. Molti diranno che questa è una banalità, ma se prima di AnciLab hai lavorato in altre aziende ti accorgi invece di quale grande tesoro rappresenti questa armonia e questa sinergia che si è instaurata tra tutti noi. In sintesi... AnciLab è la primavera a novembre. Quando meno te l'aspetti.

Elisabetta Martino

Tanti anni in AnciLab si riassumono in tanti progetti, tanto lavoro, tanti confronti, tanti collaboratori, tanti volontari, tanti tirocinanti, tanta fatica, tante soddisfazioni, tante esperienze, tanti eventi, tante innovazioni. Orgogliosa di far parte di AnciLab da tanto tempo!

Maria Luisa Stucchi

Da soli possiamo fare così poco; insieme possiamo fare così tanto.

Micaela Zilli

AnciLab mi ha visto crescere, laurearmi e sperimentarmi per la prima volta in un'esperienza lavorativa e, nel frattempo, è diventata anche la mia "famiglia".

Michela Arosio

Mi piace l'idea di far parte di questo staff. La mia esperienza lavorativa è stata una continua sorpresa: mi ha dato sicurezza e mi ha fatto crescere grazie a un ambiente stimolante e a colleghi che si sono sempre dimostrati attenti e disponibili.

Alessandra Mussini

Messaggi dall'interno

Lavorare con AnciLab mi ha permesso di conoscere i tanti volti della Lombardia: per uno poco preparato in geografia come me è stata una bellissima scuola.

Lauro Sangaletti

Grazie ad AnciLab e a tutti i suoi componenti per avermi supportato ed affiancato in questi anni nella crescita sia personale che professionale.

Chiara Alfieri

AnciLab è una grande famiglia, sempre attenta alle esigenze dei propri dipendenti. Una realtà dinamica, flessibile e umanamente sensibile.

Elisabetta Nespoli

AnciLab, il luogo in cui davvero si valorizza la persona in tutti i suoi risvolti, il “senso di comunità” che cerco in ogni dove.

Sebastiano Megale

Dopo 20 anni, AnciLab è una seconda famiglia... devo molto a questa società. Qui ho iniziato il mio percorso lavorativo, ogni giorno accresco la mia professionalità con sempre nuovi stimoli e sfide.

Silvia Balconi

AnciLab è sempre stato un laboratorio, dove ho sperimentato e messo in pratica l'intuizione dell'imparare facendo. Insieme ai colleghi abbiamo ricercato con pazienza ed entusiasmo la strada migliore... perché soddisfare i bisogni significa trovare risposte puntuali e calzanti.

Andrea Ballabio

In questa squadra si combatte per un centimetro perché sappiamo che quando andremo a sommare tutti quei centimetri, il totale allora farà la differenza (liberamente tratto da “Ogni maledetta domenica” - Al Pacino)

Maddalena Rivolta

In Ancitel Lombardia poi AnciLab ho avuto l'opportunità di essere parte di una squadra di persone che ha affrontato sfide difficili, faticose ma sempre entusiasmanti. La voglia di approfondire e conoscere nel profondo la realtà dei Comuni, la passione per l'innovazione, la tensione verso i risultati di qualità, sono alcuni degli elementi distintivi e fonte di valore dell'azienda. Mi piace il clima positivo che si respira e imparare ogni giorno cose nuove.

Lucio Franco

Dinamismo e cambiamento, il mio tempo in AnciLab.

Rossella Cerabolini

È stato un onore partecipare alla crescita di AnciLab, facendo crescere Strategie Amministrative e RisorseComuni. Un'esperienza importante grazie ai cambiamenti che hanno accompagnato questi primi 20 anni. L'augurio di altri 20 anni di nuove e significative iniziative per tutti i progetti avviati e che verranno.

Daide Pasquini

Posso ritenermi fortunato a lavorare in AnciLab, perché mi ha dato la possibilità di avere una vita lavorativa serena e allo stesso tempo soddisfacente... forse questo non capita a tutti.

Piercarlo Rivolta

In questi anni di collaborazione con AnciLab ho potuto partecipare alla realizzazione di un vivace percorso di sviluppo, sia in termini di business che di personale, attraverso il quale ho acquisito nuove competenze personali e professionali. Un grazie per le esperienze fatte insieme e un augurio per crescere ancora di più nei prossimi 20 anni!

Andrea Ottonello

L'entrata nel mondo AnciLab mi ha permesso di avere un confronto diretto con esperienze radicate nei territori e acquisire competenze diversificate nei servizi offerti.

Gabriel Natali

Orgogliosa di essere nella squadra di AnciLab. C'è ancora tanto lavoro da fare, ma da qui ho la sana percezione che i Comuni abbiano finalmente accettato la sfida del cambiamento, e io con loro! #Chisifermaèperduto

Loredana Bello

A darci il senso quotidiano sono le attese nascoste dietro ai progetti consegnati, sono i sogni dei ragazzi e degli operatori che accompagniamo lungo tutto l'arco del progetto ed è la speranza di lavorare sempre con il sorriso e la voglia di imparare.

Laura Carrubba

AnciLab [Anci+Lab]=
1. Inclusion; 2. Onestà (intelletuale); 3. Umanità; 4. Professionalità; 5. Vision.

Erica Dragonetti

Appena sotto stelle serene, vedo file di scintille, ora ordinate, ora disposte in un caos muto. Qui. Noi siamo scintille. Noi siamo incontri. Luci, ombre, energia.

Massimo Simonetta

Crocevia di esperienze, AnciLab è fulcro della leva del cambiamento per molti giovani e punto di riferimento per gli enti che si affidano a noi per affrontare nuove sfide. AnciLab per me è equilibrio, un punto di arrivo che si è trasformato in un nuovo punto di partenza alla continua riscoperta e costruzione delle mie conoscenze e competenze.

Roberta Locatelli

Conta come sei, cara parte dentro. Sei talento, fiducia, rispetto per tutto. Resta come sei parte dentro. Resta. Cambia sempre.

Onelia Rivolta

Una frase di Henry Ford riassume bene la mia ventennale esperienza in AnciLab: "Qualità significa fare le cose bene quando nessuno ti sta guardando".

Luca Bramati

Ogni giorno costruiamo la nostra rete fatta di persone e relazioni che si intrecciano. AnciLab è una rete, non di confine, ma di unione e integrazione.

Sara Duccini

Ancilab è la sicurezza di trovare sempre una mano tesa, è il piacere di lavorare insieme per raggiungere nuovi obiettivi.

Federica Parenti

una giornata particolare



... anche oggi

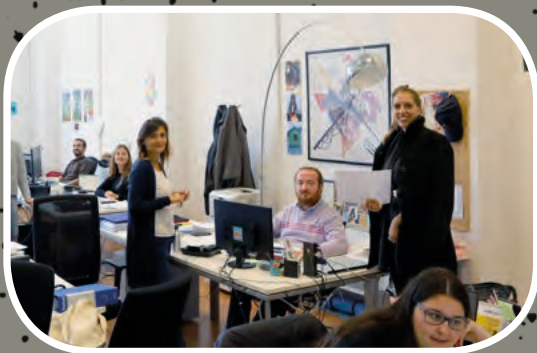
7:15

Destinazione	orario	ritardo	Informazioni	bin
destination	time	delay	information	platt
SI 25022 CAMNAGO-LEN.	07:27	45'		
FR 10757 BERGAMO	07:49	LLATO		1
SI 25024 CARIMATE	07:57	LLATO		
SI 25025 MILANO PGAR	08:02	LLATO	ROO - DELAYED	1
FR 25293 MILANO C.LE	08:06	15'		
FR 10830 LECCO	08:09	10'		2
FR 24110 SARONNO	08:12			4
FR 10762 MILANO PGAR	08:14			1
FR 24113 ALBAIRATE-V.	08:17			5
FR 10759 BERGAMO	08:19	25'		2

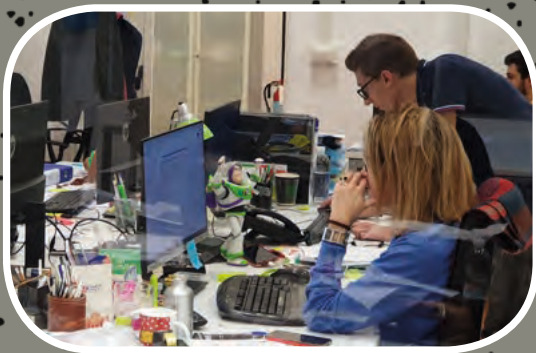
COMO.



... il ristorante? un sogno ...



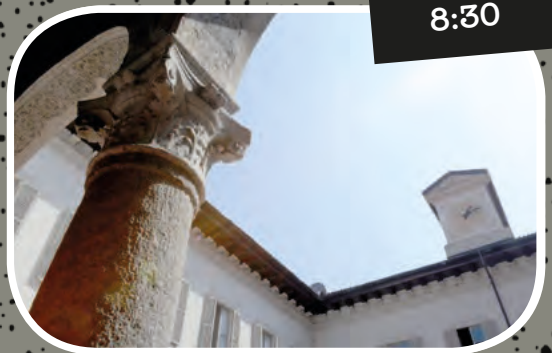
... è l'ora delle pulizie ...



in ritardo, ...



... ce l'ho fatta!...



8:30

122/123

10:30



... pausa caffè ...

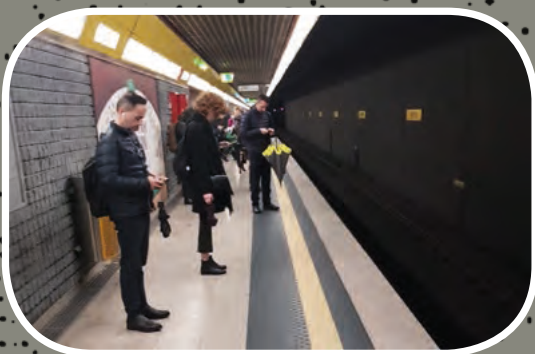


... terza riunione, ...

16:30



19:10



MI.P. GARIB.	19:08	5'
PADERNO R.	19:13	10'
MI.P. GARIB.	19:16	
CHIASSO	19:21	
ALBAIRATE-U.	19:23	
MI.P. GARIB.	19:25	
LECCO	19:27	
MI.P. GARIB.	19:31	
MI.P. GARIB.	19:33	
MI.P. GARIB.	19:37	

Il nostro impegno per essere conformi a norme, regole e standard

AnciLab, immediatamente dopo la sua costituzione, ha inteso applicare volontariamente norme volte al rafforzamento organizzativo e gestionale, come le ISO 9001 relative allo sviluppo dei sistemi di gestione della qualità, oppure come condizione per svolgere attività finanziate, quali per esempio l'accreditamento ai servizi per la formazione. Inoltre, la società ha sempre attivato con tempestività sistemi aziendali per ottemperare a norme cogenti, quali, per esempio, quelle connesse alla prevenzione della corruzione, richiedenti la produzione di regolamenti, piani, sistemi di responsabilità. L'impegno nell'applicazione di norme cogenti e volontarie, quale dovere ineliminabile per garantire un buon andamento della gestione aziendale, è stato affiancato, dove necessario anche dallo svolgimento di attività finalizzate alla dimostrazione e comunicazione della loro effettiva applicazione.

La gestione delle norme è certamente un onere per i volumi di attività necessari al fine di garantire un loro sostanziale applicazione. In alcuni casi, inoltre, le loro incongruenze, contraddizioni e oscurità hanno determinato appesantimenti e sensazioni di vulnerabilità rispetto a inconsapevoli violazioni.

Allo scopo di rispondere a tali criticità, i nostri sforzi hanno riguardato, in primo luogo, l'attivazione di procedure di interpretazione coinvolgenti tutte le aree aziendali e competenze esterne specializzate, tali da costituire un robusto metodo di riflessione aziendale, capace di arricchire le interpretazioni con stimoli e apporti provenienti da diversi punti di vista.

In secondo luogo, si è cercato di orientare la gestione organizzativa verso una sempre più attenta valutazione dei vincoli normativi, riservando una particolare attenzione alla necessità di utilizzare modelli unici di descrizione delle dinamiche aziendali, quale riferimento per ottenere le certificazioni e svolgere le comunicazioni previste dalle normative volontarie e cogenti. Lo sforzo aziendale è motivato dalla necessità di evitare la proliferazione di modelli, incentivati dalle diverse culture sottese alle norme, fra loro incoerenti non coordinate e tali da ingenerare confusioni e difficoltà di loro gestione. Così, per esempio, il catalogo delle attività aziendali è utilizzato sostanzialmente in tutti gli ambiti normativi dove è richiesta la loro specificazione.

Ci sembra importante sottolineare, infine, che su AnciLab, Anci Lombardia esercita il controllo analogo, secondo quanto previsto dalle norme e dal regolamento adottato dal direttivo regionale il 19 dicembre 2013.



D.Lgs 33/2013
Obblighi di Pubblicità,
trasparenza e
diffusione di
informazioni da parte
delle PA



D.Lgs. 231/2001
Responsabilità
amministrativa
delle persone
giuridiche e delle
associazioni



Regolamento
UE 2016/79
in materia di
protezione dei dati
personali



Accreditamento
degli operatori per
i servizi di
istruzione e
formazione
professionale
Regione Lombardia
sez B
id 278532/2008



Accreditamento
degli Operatori
per i servizi al
lavoro Regione
Lombardia id
278532/2012



D.Lgs. 81/2008
Tutela della salute e
della sicurezza nei
luoghi di lavoro



Anci Lombardia
Regolamento per il
controllo analogo



Misure minime
per la sicurezza
ICT circolare AGID
2/2017



Legge 190/2012
Prevenzione e
repressione della
corruzione e
dell'illegalità
nella Pubblica
Amministrazione



ISO 9001:2015
Sistema Qualità
Certificato n. 23809/03/S



E domani?

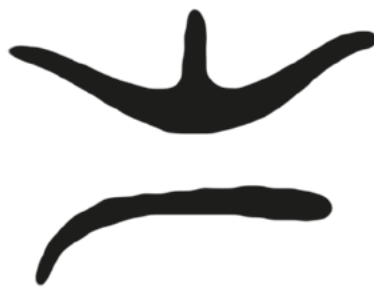
La nostra identità è costituita dalla nostra storia. Una base sui cui prefigurare le trasformazioni che ci attendono. Guardare avanti, accogliere e rispondere alle sollecitazioni delle Amministrazioni è la nostra natura più profonda, la nostra ossessione.

Noi vogliamo continuare a essere un'espressione dei desideri dei Comuni. Noi vogliamo essere il loro "tu" e continuare a desiderare con essi. Ripercorrere strade fruste, banali e illusorie non è certo una risposta a un futuro incerto e misterioso, difficile da afferrare.

Giocare è un modo per decontrarsi, prima di affrontare il compito di sondare il futuro per capire, seriamente capire. Giocando s'intuisce con un occhio disincantato, s'impara l'interrogazione e l'azione, sfruttando il privilegio di osservare da punti di vista inusuali.

Per reinventare il nostro futuro con giocosa leggerezza abbiamo scelto la misteriosa lettura dei tarocchi.

Farsi trasportare dalla loro antica saggezza rappresenta un utile esercizio che ci aiuta a comprendere come alcune nostre decisioni, che spesso si collocano in scenari con punti di riferimento sfumati e opachi, si presentano rigide e fredde rispetto alla ricchezza della vita. Lasciamoci trasportare da inaspettate suggestioni concettuali ed emotive. Oltre i numeri e i diagrammi.



I tarocchi rappresentano una tradizione antichissima. L'incertezza che caratterizza la nostra contemporaneità è solo un pallido riflesso del mistero che circonda il futuro. La gestione dell'incertezza è il nostro quotidiano sforzo per anticipare i desideri, criticità, opportunità che si presentano continuamente alla nostra attenzione. Tuttavia riteniamo che sondare il mistero del futuro sia indispensabile per attivare le forze profonde che orientano la nostra azione. I tarocchi parlano al cuore e all'anima, fornendoci consigli, avvertimenti e indicazioni preziose. Sono la bussola per intuire il nostro destino. Un aiuto misterioso ed evocativo al nostro impegno razionale per andare oltre le apparenze, nel confronto con chi, nei territori, non è solo nostro cliente, ma compagno di strada. Le carte, così come sono state selezionate, non hanno ovviamente un valore predittivo, ma ci offrono solo un'occasione di riflessione su concetti che ci parlano e ci costringono a pensare, individuano dinamiche profonde della nostra esistenza individuale e collettiva, e stimolano la riflessione strategica.



Scegli una carta



Studia le combinazioni delle carte



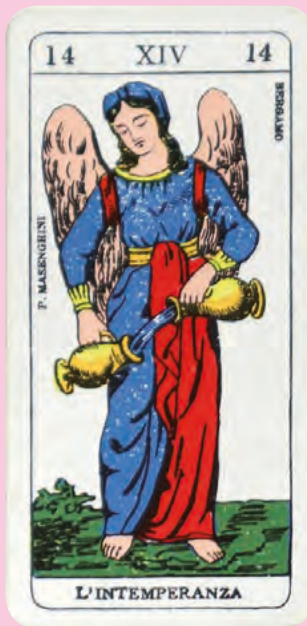
Crea le costellazioni



Gli astri disegnano per AnciLab un sentiero popolato da prove sfidanti e impegnative, tracciando una strada ricca di incontri, di opportunità e di confronti che richiederanno capacità di dialogo e volontà di saper costruire legami significativi con persone, istituzioni e aziende.

L'apertura alla meditazione e alla cura del significato dei processi, la positiva risposta al canto delle sirene della cultura e dell'arte, permetteranno di instaurare proficui scambi di conoscenze capaci di far germinare il futuro dell'innovazione locale. La poliedricità dell'azienda e la continua tensione creativa, affrescheranno per AnciLab un cielo solcato dalle comete della prosperità e dello sviluppo, per un oggi più consapevole di ieri e teso ad affrontare la seduttiva avventura del domani.





L'Intemperanza

Creatività intesa come generazione di idee, arte ed economia. Tensione al progresso, all'innovazione e al successo che sia sviluppo più che conquista. Saper andare oltre i confini e le frontiere, confrontarsi per conoscere.



Il Carro

Vittoria raggiunta grazie alla preparazione nelle opere intraprese e affidandosi alla capacità di organizzarsi, cambiare e superare gli ostacoli. Impegno e fiducia orientati al trionfo della vita.



La Ruota della Fortuna

Capacità di durare nel tempo, di resistere, di sapersi affidare alle leggi della provvidenza e all'armonia universale. Volontà di ricostruirsi nei momenti difficili, resilienza. Spiccato senso creativo ed evolutivo: generatività e fertilità.



Le Stelle

Unione tra persona e cielo, tensione al sogno ispiratore e all'armonia delle cose. Sapersi affidare al destino e all'altro, tendere alla conoscenza e alla interiorità spirituale. Trovare ispirazione nell'universo e nella natura.



La Forza

Affermazione dell'io attraverso l'autodisciplina, la passione e la spiritualità. Coraggio unito al sogno che permette di raggiungere i propri desideri e la riconciliazione con gli sfidanti e i nemici incontrati sul campo. Saper trattare con dolcezza anche le situazioni più sfidanti.



Il Sole

Stabilità e concretezza, momento della raccolta dei frutti, superamento delle negatività per il successo e capacità di essere guida verso gli altri. Verità contrapposta a falsità, luce contrapposta all'ombra, capacità di unire fraternità e gioia.



Una nuova stagione: radici e visione

Mauro Guerra

Presidente del Consiglio di Amministrazione Ancitel Lombardia dal 2005 al 2013 e Presidente di Anci Lombardia dal 2019

Vent'anni di AnciLab, vent'anni di crescita, in quantità e qualità.

Organizzazione, servizi, conoscenze, competenze, professionalità, formazione, idee, strumenti, opportunità, relazioni, progetti.

Al servizio di Anci e delle sue politiche di rappresentanza istituzionale dei Comuni, del suo sistema di relazioni istituzionali, delle sue battaglie e dei suoi obiettivi. Per rafforzare il ruolo strategico e sostenere la buona amministrazione nei Comuni lombardi.

Per i prossimi vent'anni i nostri Comuni hanno di fronte sfide globali: il clima, l'agenda 2030, la nuova programmazione europea, l'autonomia differenziata, il riordino istituzionale e della governance territoriale.

Occorrono, insieme, consapevolezza delle sfide e senso delle istituzioni, buona politica, condivisione, cooperazione, accompagnamento e assistenza. E una nuova stagione di AnciLab, al servizio di questa impresa di Anci e dei Comuni lombardi.

Buon compleanno e buon futuro.





“Le ricorrenze sono seduttive trappole nostalgiche. Incespicare, nella ricorrenza del ventennale di AnciLab, nelle nostre vanità non è altro che una veniale manifestazione dell’orgoglio per quello che siamo, nella consapevolezza di essere qualcosa meno di quanto avremmo voluto essere. Su questa scomoda differenza si fonda il nostro guardare al futuro. Non certo una pagina bianca, ma luogo d’esercizio della nostra volontà di superare continuamente noi stessi”

Finito di stampare
nel mese di dicembre 2019

COOPERAZIONE
ADEGUATEZZA
QUALITA'
VALORE
CONOSCENZA
INFORMAZIONE
SUSSIDIARIETA'
CONFRONTO